

BARITODAY

Nuova vita per il Lascito Garofalo a Palese: apre il centro di ascolto per anziani

Questa mattina il vicesindaco Brandi ha presenziato all'inaugurazione di una delle due strutture date in gestione. L'altra ospita da diversi mesi un locale

Redazione

19 maggio 2017 17:23



Non solo attività per i giovani - vista la presenza di un bar -, ma anche di supporto per la terza età al Lascito Garofalo, nel quartiere di Palese. Questa mattina è stato inaugurato il centro di ascolto per anziani nella seconda struttura in zona lasciata in gestione dal Comune alle associazioni. **“Telefona! Ti risponderà sempre un amico”**: è questo il nome scelto per la struttura, le cui attività saranno gestite dall'associazione di volontariato **“Telefono d'Argento”**.

Alla cerimonia di inaugurazione ha partecipato anche il vicesindaco e assessore al Patrimonio Vincenzo Brandi, che ha spiegato come l'obiettivo dell'amministrazione comunale sia quello di **restituire ai cittadini immobili in disuso per farne spazi di aggregazione, socializzazione e dedicati al tempo libero**. "All'interno di questi locali - ha dichiarato - è persino nata una radio, che intende diventare punto di riferimento per i residenti del quartiere"

A disposizione dei residenti ci sarà anche il vicino **campo polifunzionale e quello di bocce**, su cui il Comune è intervenuto visto lo stato di abbandono in cui versavano. Il campo più grande **sarà gestito dal quinto Municipio che darà priorità alle attività della parrocchia San Michele** e, nelle ore mattutine, della scuola Duca d'Aosta, mentre lo spazio per le bocce sarà gestito dall'associazione assegnataria.

Alla cerimonia sono intervenuti anche il presidente del quinto Municipio Giovanni Moretti, il presidente dell'associazione “Telefono d'argento” Michele Picciallo, l'ex consigliere comunale Giuseppe Varcaccio, un docente della scuola “Duca d'Aosta” e i rappresentanti dei comitati “Lungomare che vorrei” e “Sagre” di Santo Spirito, delle associazioni Fratres di Palese, Cisl provinciale pensionati, Antheas, Bari leale, Università della terza età, commercianti di Palese e di Santo Spirito e di tante altre realtà locali.

“Siamo estremamente lieti della rinascita del Lascito Garofalo con la definitiva assegnazione dei locali a un'associazione che si occupa della terza età - ha commentato Giovanni Moretti - perché gli anziani rivestono una grande funzione sociale ed è nostro compito occuparci di loro e prestare la massima attenzione alle loro esigenze. Il Municipio, e ovviamente l'amministrazione comunale, d'ora in poi avrà cura di interagire con l'associazione Telefono d'Argento per la realizzazione di progetti finalizzati a valorizzare il mondo della terza età”.

“Le meravigliose rarità”, la premiazione del concorso rivolto alle scuole

“Le meravigliose rarità”, la premiazione del concorso rivolto alle scuole

Al concorso hanno partecipato più di mille studenti a livello nazionale e tra tutti si sono distinti gli alunni della classe I^A della Scuola Don Milani di Altamura.

L'Associazione **Malattie Rare dell'Alta Murgia Onlus (AMARAM)** di Altamura ha indetto il concorso nazionale “**Le meravigliose rarità**”, indirizzato a tutte le scuole italiane primarie e secondarie di primo e di secondo grado. I partecipanti sono stati chiamati a realizzare, singolarmente o in gruppo, un elaborato letterario, grafico o multimediale sul tema delle malattie rare. A tale concorso hanno partecipato più di mille studenti a livello nazionale e tra tutti si sono distinti gli alunni della **classe I^A della Scuola Don Milani di Altamura**.



Un momento della premiazione. © n.c.

1 classificato Scuola primaria CONCORSO NAZIONALE “Le meravigliose Rarità” A.Ma.R.A.M.

Charge me (carica-mi) Concorso Nazionale le Meravigliose rarità <http://www.amaram.it/concorso%20nazionale.html>
Quasi mille studenti, residenti in diverse città e regioni d'Italia (Altamura).

Il progetto vincitore, intitolato **Charge Me**, è il frutto di un'idea della medesima classe che ha voluto raccontare con un video la tipica giornata scolastica del piccolo Jacopo, un bimbo sordo affetto da sindrome di Charge.

Il video ha colpito l'intera commissione e non solo sin dai primi fotogrammi per il forte e chiaro messaggio di solidarietà, speranza e inclusione che i bambini, compagni di scuola nella vita “normale” di Jacopo, hanno saputo trasmettere. Jacopo stesso è a suo agio e vive i momenti scolastici con grande serenità e gioia visto che ormai tutti i compagni parlano la sua stessa lingua, la lingua dei segni.

Il video è l'attestazione di come non esistano barriere comunicative e di come ognuno possa “ricaricarsi” con il sostegno del prossimo anche attraverso una lingua diversa.

L'unicità di Jacopo è diventata un elemento di forte condivisione e normalità all'interno della classe riuscendo a far sentire il bambino come tutti gli altri, anzi migliore, perché ha arricchito i suoi compagni che adesso, pur così piccoli, conoscono già una lingua in più: la lingua dei segni. Ciò è motivo di orgoglio di tutti i genitori della classe in quanto il lavoro didattico quotidiano è arricchito da attività uniche e straordinarie. Questa è stata la dimostrazione più autentica di quanto la rarità possa rendere speciali, di come insieme si possa tutto, di quanto la forza dell'amore possa abbattere grandi barriere fisiche.

Dopo aver reso noti i nomi dei vincitori, la premiazione degli elaborati più meritevoli si è tenuta domenica 7 maggio 2017 nel corso dell'evento “Dona il tuo tempo, dona te stesso”, organizzato dalla rete di associazioni “Una, tante squadre per la vita”, di cui AMARAM fa parte insieme alle associazioni ADMO, AIDO, ANED, AVIS e FIDAS di Altamura, presso il Palazzetto dello Sport di Altamura in Via Manzoni.

La commissione ha premiato i vincitori ringraziandoli col massimo dei punteggi per aver centrato appieno gli obiettivi del concorso, rappresentati splendidamente dalla meravigliosa rarità di cui è affetto il piccolo Jacopo.

Alla classe I^A della Scuola Don Milani di Altamura è stata consegnata una targa ricordo e un buono di trecento euro spendibile in attività di conoscenza, promozione e sensibilizzazione sulle malattie rare.

Durante la premiazione i bambini della classe I^A della scuola Don Milani hanno omaggiato ed emozionato tutti i presenti con l'esibizione di un canto “Come un pittore” dei Modà interpretata completamente con la lingua dei segni. La classe ha donato all'associazione AMARAM il quadro realizzato da una alunna durante l'esibizione. Il video CHARGE ME è stato capace di ricaricare tutti d'amore.

Attualità di La Redazione
Trani venerdì 19 maggio 2017

Eventi ed iniziative

Open Day presso Atad Il Pineto: porte aperte fino a mezzogiorno

Realtà nata in seguito alla necessità, da parte di un gruppo di genitori di giovani diversamente abili, di dar vita ad un luogo di incontro dove si possano affrontare con spirito mutualistico le problematiche legate all'handicap



I ragazzi del Pineto impegnati a teatro © n.c.

L'associazione A.T.A.D. Onlus Il Pineto di Trani, sita in via Sant'Annibale Maria di Francia 189, aprirà la propria struttura ad insegnanti, famiglie, educatori e in generale alla cittadinanza e chiunque voglia visitare la nostra realtà. L'Open Day si terrà venerdì 19 maggio dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e permetterà ai visitatori di conoscere direttamente la storia del Pineto, le attività e i laboratori che da quasi oltre 15 anni coinvolgono tutti i giorni i nostri utenti diversamente abili. L'associazione A.T.A.D. "Il Pineto" è una realtà esistente a Trani dal 2001.

È nata in seguito alla necessità, da parte di un gruppo di genitori di giovani diversamente abili, di dar vita ad un luogo di incontro dove si possano affrontare con spirito mutualistico le problematiche legate all'handicap. Lo scopo dell'associazione è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della disabilità e soprattutto di offrire ai ragazzi diversamente abili gli elementi per poter acquisire una maggiore autonomia e una migliore integrazione sociale e lavorativa nel territorio di appartenenza. La sede è immersa in un'oasi di verde alle porte di Trani: è una struttura interamente riqualificata e adeguata ai bisogni di un'utenza disabile attraverso il faticoso sostegno economico e volontario di famiglie interessate al problema e di benefattori della città. L'associazione si avvale di numerosi volontari e di una schiera di educatori professionali. I ragazzi dal 2001 fino ad oggi seguono numerose attività:

- Ortoterapia • Laboratorio teatrale • Danza-movimento terapia • Educazione alle autonomie
- Educazione al linguaggio • Cultura generale • Informatica • Disegno creativo • Musicoterapia • Fotografia • Laboratorio artigianale • Attività ludiche: scuola di ballo, karaoke, giochi all'aperto.

L'Avis e le Terme di Torre Canne per il benessere di corpo, cuore e mente

Angelo Gentile Venerdì, 19 Maggio 2017



NOCI (Bari) - Si è tenuto, lo scorso 17 Maggio, l'incontro organizzato dalla sede comunale dell'Avis di Noci e dalle **Terme di Torre Canne** con il patrocinio del Comune di Noci, "**AVIS in...Salute - il Benessere di Cuore, Corpo e Mente**", una conferenza sanitaria sulle terre di Torre Canne per capirne il valore e le potenzialità.

Ha aperto la conferenza la dott.ssa **Marta Jerovante**, moderatrice dell'incontro, che ha sottolineato quanto salute e benessere siano profondamente collegati: la salute come slancio attivo e come capacità dinamica deve, infatti, configurarsi come ricerca del benessere, esteriore quanto interiore. Da questo il nome della conferenza, ribadito dall'intervento della prof.ssa **Giulia Basile** (presidentessa dell'Avis di Noci): in una visione dell'uomo ormai sempre più olistica (insieme di corpo, cuore e mente), risulta indispensabile avere una "mens sana in corpore sano". Le terme, infatti, possono permettere agli uomini di curare il benessere fisico, culla del benessere spirituale e psichico. Ha voluto, inoltre, giustificare il ruolo dell'Avis nell'organizzazione dell'evento, sottolineando la Mission degli Avisini: il sostegno alla salute e al benessere dei cittadini, in una tensione gratuita verso l'altro, in cui si dona e si riceve la vita. Presente anche il sindaco **Domenico Nisi**, che ha voluto evidenziare il rapporto ormai antichissimo presente tra la comunità nocese e le Terme di Torre Canne.

In seguito l'intervento del dott. **Giuseppe Lippolis**, medico chirurgo, che ha presentato all'uditorio la prevenzione per eliminare o ridurre per quanto possibile i fattori oncogeni. Dieta sana, attività fisica, niente fumo o alcol, no esposizione prolungata e non protetta al sole: queste le regole di una vita salutare. Subito dopo è intervenuto lo staff delle Terme di Torre Canne: il sig. **Pasquale Narducci**, direttore delle Terme, che ha ribadito l'importanza di Noci per le Terme di Torre Canne (su 20000 presenze l'anno, 800 sono nocesi) e ne ha realizzato uno spaccato. Le loro proprietà benefiche deriverebbero dal luogo in cui si trovano, il parco regionale delle Dune Costiere, ricco di fiumi fossili sotterranei (o polle) con acqua satura di sali minerali. A confermare e ad approfondire ciò l'ideologo Dott. **Vincenzo Goffredo**, che ha spiegato che le varie funzioni delle sorgenti termali (antidolorifica, antinfiammatoria, immunostimolante, antinvecchiamento etc) dipendono dall'acqua Salso Bromo Solfato Sodica sorgiva. Vari i cicli di cura e i servizi specialistici offerti all'interno delle Terme: Angiologici, Inalatori, Estetici e Reumatologici, approfonditi dalla dr.ssa **Vitalba Tamburrino**, che ha illustrato le proprietà dei fanghi e della termoterapia per la cura delle artrosi.

Insomma, un vero luogo di salute e di benessere, che sarà possibile raggiungere con il servizio navetta, organizzato dall'Avis e dalle Terme di Torre Canne, in due cicli: **dal 10 al 22 Luglio e dal 17 al 29 Luglio**. Per info e prenotazioni, è possibile inviare una mail a noci.comunale.avis@gmail.com oppure telefonare ai numeri 080/4972880 - 328/0695020 - 349/49118297.



andriaviva.it



Federiciani soccorrono un gheppio investito E' successo nel pomeriggio di ieri sulla SS 170

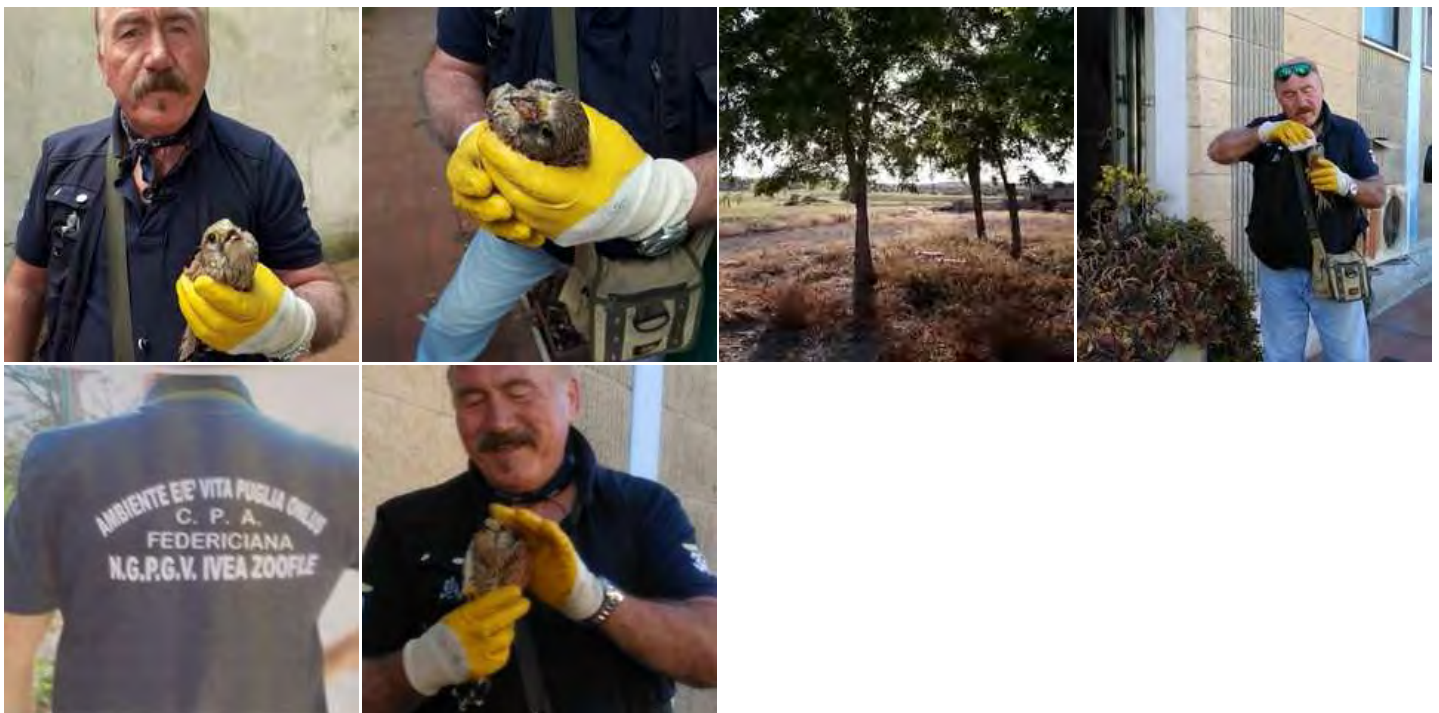
ANDRIA - VENERDÌ 19 MAGGIO 2017

🕒 13.00

E' successo alle ore 15 di ieri, circa: in seguito ad una chiamata di richiesta di soccorso per un gheppio investito, i volontari dell'Associazione Federiciani Verde Onlus, si sono immediatamente recati presso la SS 170, dove hanno ritrovato l'animale esanime sul bordo strada, presumibilmente investito da un mezzo che percorreva la strada in direzione Castello del Monte.

L'esemplare, una femmina di gheppio, presenta all'ala sinistra e alla zampa un forte ematoma che non le consente il movimento; pertanto è stato portato nella giornata di oggi al Comando della Polizia Municipale, dove una pattuglia lo condurrà all'AREF di Bitetto (BA).

Il gheppio, noto anche come falco tinnunculus, è un rapace diurno che rientra tra le specie protette ed è caratterizzato da un volo particolare: a differenza di altri rapaci, sbatte le ali frequentemente, ma la caratteristica più evidente è il cosiddetto volo a "Spirito Santo", durante il quale si mantiene totalmente fermo in aria, con piccoli battiti delle ali e tenendo la coda aperta a ventaglio, sfruttando il vento per mantenersi stabile e osservare il suolo in cerca di prede.





Palese, il Lascito Garofalo diventa punto d'ascolto per anziani. Brandi: "fondamentale la sinergia col territorio"

[Riccardo Resta](#) 19 maggio 2017 [Attualità](#), [Prima Pagina](#), [Sociale](#)

Stamattina il vicesindaco Brandi all'inaugurazione del centro d'ascolto per anziani nato a Palese nei locali del Lascito Garofalo: "restituiamo ai cittadini immobili in disuso"

Il cosiddetto Lascito Garofalo, nel quartiere Palese, finalmente pronto ad abbracciare la sua nuova destinazione d'uso, a forte impatto sociale. In quei locali, infatti, è stato **inaugurato stamattina dal vicesindaco e assessore al Patrimonio del Comune di Bari Vincenzo Brandi il nuovo punto di ascolto per la terza età "Telefona! Ti risponderà sempre un amico"**.



A gestire il nuovo centro d'ascolto dedicato agli anziani sarà l'associazione di volontariato **"Telefono d'Argento"**, che gode dell'affidamento in concessione di una parte degli spazi più ampi della struttura, due locali di circa 130 metri quadri.

Alla cerimonia sono intervenuti anche il presidente del Municipio V **Giovanni Moretti**, il presidente dell'associazione "Telefono d'argento" **Michele Picciallo**, l'ex consigliere comunale **Giuseppe Varcaccio**, un docente della scuola "Duca d'Aosta" e i rappresentanti dei comitati "Lungomare che vorrei" e "Sagre" di Santo Spirito, delle associazioni Fratres di Palese, Cisl provinciale pensionati, Antheas, Bari leale, Università della terza età, commercianti di Palese e di Santo Spirito e di tante altre realtà locali.

Oltre ai locali, **in gestione sono stati affidati anche il campo polifunzionale e il campetto di bocce**: il primo sarà nella disponibilità del Municipio V che darà priorità alle attività della parrocchia San Michele e, di mattina, della scuola Duca d'Aosta, mentre il secondo sarà gestito dall'associazione assegnataria.



*"Finalmente il Lascito Garofalo prende vita grazie alle attività e i servizi rivolti ai residenti, e in particolare al mondo della terza età – ha dichiarato Brandi. **La sinergia di tante realtà del territorio, non solo di Palese, ha reso possibile animare gli spazi di questa bellissima struttura, patrimonio della collettività. È esattamente questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale, cioè quello di restituire ai cittadini immobili in disuso per farne spazi di aggregazione, socializzazione e dedicati al tempo libero. All'interno di questi locali è persino nata una radio, che intende diventare punto di riferimento per i residenti del quartiere. Qui, inoltre, la prossima settimana verrà affidato il campo polifunzionale al Municipio V e amplieremo la collaborazione tra pubblico e privato con l'inaugurazione di nuove attività al servizio dei cittadini su iniziativa dell'assessorato al Welfare.**"*

*"Siamo estremamente lieti della rinascita del Lascito Garofalo con la definitiva assegnazione dei locali a un'associazione che si occupa della terza età – ha commentato **Giovanni Moretti** – perché gli anziani rivestono una grande funzione sociale ed è nostro compito occuparci di loro e prestare la massima attenzione alle loro esigenze. **Il Municipio, e ovviamente l'amministrazione comunale, d'ora in poi avrà cura di interagire con l'associazione Telefono d'Argento per la realizzazione di progetti finalizzati a valorizzare il mondo della terza età.**"*



Published On: ven, mag 19th, 2017

Inaugurazione del punto di ascolto per la terza età “Telefona! Ti risponderà sempre un amico”



Questa mattina il vicesindaco e assessore al Patrimonio Vincenzo Brandi è intervenuto all'inaugurazione del punto di ascolto per la terza età “Telefona! Ti risponderà sempre un amico”, realizzato all'interno della struttura denominata “Lascito Garofalo”, a Palese.

Sarà l'associazione di volontariato “Telefono d'Argento” ad occuparsi delle attività di supporto agli anziani grazie all'affidamento in concessione di una parte degli spazi più ampi della struttura, due locali di circa 130 metri quadri.

Alla cerimonia sono intervenuti anche il presidente del Municipio V Giovanni Moretti, il presidente dell'associazione “Telefono d'argento” Michele Picciallo, l'ex consigliere comunale Giuseppe Varcaccio, un docente della scuola “Duca d'Aosta” e i rappresentanti dei comitati “Lungomare che vorrei” e “Sagre” di Santo Spirito, delle associazioni Fratres di Palese, Cisl provinciale pensionati, Antheas, Bari leale, Università della terza età, commercianti di Palese e di Santo Spirito e di tante altre realtà locali.

Oltre ai locali, saranno gestiti anche il campo polifunzionale e il campetto di bocce: il primo sarà nella disponibilità del Municipio V che darà priorità alle attività della parrocchia San Michele e, nelle ore mattutine, della scuola Duca d'Aosta, mentre il secondo sarà gestito dall'associazione assegnataria.

“Finalmente il Lascito Garofalo prende vita grazie alle attività e i servizi rivolti ai residenti, e in particolare al mondo della terza età – ha dichiarato Vincenzo Brandi -. La sinergia di tante realtà del territorio, non solo di Palese, ha reso possibile animare gli spazi di questa bellissima struttura, patrimonio della collettività. È esattamente questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale, cioè quello di restituire ai cittadini immobili in disuso per farne spazi di aggregazione, socializzazione e dedicati al tempo libero. All'interno di questi locali è persino nata una radio, che intende diventare punto di riferimento per i residenti del quartiere. Qui, inoltre, la prossima settimana verrà affidato il campo polifunzionale al Municipio V e amplieremo la collaborazione tra pubblico e privato con l'inaugurazione di nuove attività al servizio dei cittadini su iniziativa dell'assessorato al Welfare”.

“Siamo estremamente lieti della rinascita del Lascito Garofalo con la definitiva assegnazione dei locali a un'associazione che si occupa della terza età – ha commentato Giovanni Moretti – perché gli anziani rivestono una grande funzione sociale ed è nostro compito occuparci di loro e prestare la massima attenzione alle loro esigenze. Il Municipio, e ovviamente l'amministrazione comunale, d'ora in poi avrà cura di interagire con l'associazione Telefono d'Argento per la realizzazione di progetti finalizzati a valorizzare il mondo della terza età”.

La redazione

La paura dell'Islam e l'unicità del Dio

19 maggio 2017

Testo curato da Zanzucchi per il "Maggio dei libri"

Un dialogo vivace, aperto e costante fra due diverse culture, non solo religioni, tra il mondo islamico e il mondo cattolico. Questo l'intento dell'incontro di ieri sera, presso una libreria del centro, per presentare «**L'Islam spiegato a chi ha paura dei musulmani**» (Città Nuova Ed., 2015), con **Michele Zanzucchi**, curatore del volume e direttore della rivista «Città Nuova»; la serata dall'eloquente titolo "Dialogo tra Saggezze" è stata promossa dall' **Associazione "Igino Giordani"**, intervenuto **Antonio Matera**. La manifestazione è stata inserita nelle attività del "Maggio dei libri". Intervenuti per l'occasione **Mohamed Ali Alessandro Pagliara**, responsabile organizzativo eventi culturali interreligiosi della Comunità islamica d'Italia sezione Puglia Bari, e **don Cosimo Fiorella** direttore della Commissione Ecumenismo e dialogo interreligioso della nostra Diocesi, rispondendo agli interrogativi della giornalista **Floriana Tolve**



La parola chiave deve essere quella della reciproca conoscenza fra le diverse **culture**, che non sono solo due e contrastanti: il **mondo cosiddetto occidentale**, sicuramente a prevalenza cristiana, e il **mondo arabo**, certamente a prevalenza islamica, non sono due concezioni così distanti come ci vogliono far credere. La "**paura**" dell'altro, dell'immigrato, del diverso è certamente la risposta più semplice per le nostre colpe dettate dall'ignoranza e dalla cattiva gestione della nostra politica. Pace e Amore sono i due fondamenti sia del cristianesimo sia della religione musulmana, scritti a chiare lettere sia nelle Vangelo sia nel Corano; del resto il dio delle due religioni è unico, come va ripetendo costantemente **Papa Francesco**, unica figura che sta dimostrando l'intenzione opposta a quella delle scelte della politica internazionale, additando la responsabilità principale delle guerre alle industrie delle **armi**. Francesco è andato a pregare scalzo in moschea non solo per un segno di rispetto, ma per sottolineare l'unicità del creato. Ciò che cambia sono la storia e le tradizioni, per questo è necessaria la conoscenza reciproca e la condivisione; non si dovrebbe parlare neanche di tolleranza visto che non esiste una preponderanza di qualcuno nei confronti di qualcun altro. Pagliara ci ha ricordato che l'unica moschea riconosciuta dal sistema legislativo italiano sul nostro territorio nazionale è quella di Roma, le altre sono "comunità culturali islamiche", ma forse anche il tema sui luoghi di culto dovrebbe essere approfondito dalla classe politica italiana: la relegazione di queste comunità in 'sottani' delle nostre periferie accentuano quella distanza tra questi due mondi. Il terrorismo non ha fatto che utilizzare la fede musulmana divulgando le idee che non hanno nulla a che vedere con il senso teologico, spinto da interessi di natura geopolitica.



Per ultimo si è affrontato il tema sulle **donne**, ritenute da entrambe le religioni figure principali e degne di massimo rispetto, ma forse anche il mondo cattolico dovrebbe ricordare la concezione che aveva della stessa fino agli anni 50 del secolo scorso. E anche il mondo occidentale, insieme a quello arabo, dovrebbe interrogarsi sul rispetto nei confronti della figura femminile.

Le Amiche per le amiche e le Muse insieme per l'Immagine Femminile

19 maggio 2017



Sabato 20 maggio alle ore 19.30 una serata all'insegna dell'arte

Un nuovo incontro sull'Immagine Femminile per suggellare il connubio tra il Centro Culturale 'Le Muse' e l'Associazione 'Le Amiche per le Amiche' di Andria.

Sabato 20 maggio, alle ore 19.30, presso la Galleria d'Arte 'Le Muse' (via Giolitti, 10), l'iniziativa 'Immagine Femminile tra musica e arte'.

Una serata all'insegna dell'arte di Bernardino Luino e delle note della pianista Daniela Quaquarelli. Ad introdurre il convegno la Presidente delle Amiche, Avv. Francesca Magliano. Interverranno: Enrica Cavallo (gallerista) e Stefania Campanile (Le Amiche per le Amiche).

A fine serata le Amiche, Maria Antonietta De Feo, Anna De Feo, Anna Lotito, Caterina Larovere e Francesca Quacquarelli delizieranno tutti con un aperitivo. Le Amiche ringraziano gli sponsor per il sostegno. Si accede su invito, ingresso gratuito.

Evento in programma mercoledì 24 maggio 2017

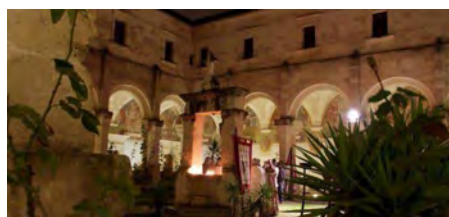
Il Centro Studi Nundinae organizza 'Gravina nel tempo - Dalla terra alla trincea'

Un'iniziativa finalizzata a riportare all'attenzione della città l'eroismo dei giovani gravinesi, molti dei quali caduti al fronte, nello svolgimento della Grande Guerra

Una giornata commemorativa sulla Prima Guerra Mondiale.

Una manifestazione a cura del Centro Studi Nundinae in programma il prossimo 24 maggio con il coinvolgimento delle Istituzioni Scolastiche cittadine e delle associazioni dei Reduci Combattenti.

Con questa iniziativa i promotori della stessa intendono riportare all'attenzione della città di Gravina in Puglia, l'eroismo dei giovani gravinesi, molti dei quali caduti al fronte, nello svolgimento della Grande Guerra.



Figuranti del Centro Studi Nundinae presso il Chiostro San Sebastiano © Nundinae

La cerimonia commemorativa sarà guidata dal Cappellano Militare Don Saverio Ciaccia.

Il programma

Alle 10

Raduno presso il piazzale della chiesa San Sebastiano

Partenza per la zona denominata " Terra Santa "

Percorso: via Potenza – via De Gasperi – via Irsina

Commemorazione dei caduti e deposizione della corona

Alle 11:30

Prosiegua del percorso per la villa comunale

Percorso: via S.Vito Vecchio – P.zza Pellicciari – C.so Vitt. Emanuele – Villa Comunale

Picchetto d'onore presso il monumento dei caduti

Deposizione della corona

Esibizione del 7° Reggimento dei Bersaglieri

Per maggiori dettagli consultare il sito internet www.nundinae.it.

Onda d'Urto: «Basta deroghe, Andria deve avere il suo “Profilo della Salute»

19 maggio 2017



L'associazione si rivolge nuovamente alle istituzioni pubbliche

Il 4 maggio 2013, nell'auditorium della parrocchia S.M. Addolorata delle Croci ad Andria, durante un dibattito pubblico sulla salute è stato preso un impegno da parte del sindaco, Nicola Giorgino, in merito alla redazione del “Profilo della Salute” che riguarda la città. Dopo 4 anni il nulla e non solo, continui spostamenti di date e un continuo scaricabarile sulla mancanza di collaborazione tra i vari enti ed uffici chiamati a fornire dati necessari per la stesura del documento. Nel frattempo sono “reduci” da quel dibattito solo l'attuale sindaco e la dirigente del Comune di Andria, l'ing. Santola Quacquarelli, mentre vi è stato un cambio ai vertici della ASL BT (dott. Giovanni Forconi che ha lasciato il posto al dott. Ottavio Narracci), 3 assessori all'ambiente (dott. Benedetto Fucci, ing. Antonio Mastrodonato e avv. Michele Lopetuso).

«Abbiamo chiesto varie volte al sindaco e assessori la data di consegna alla città del Profilo della Salute ma notizie certe e definitive non ne abbiamo mai avute, molto probabilmente perché suppongono essere un documento non utile. A questo punto facciamo un passo indietro». Così i componenti dell'associazione Onda d'Urto rivendicano la richiesta del Profilo della Salute.

Il Profilo della Salute è una raccolta di dati che evidenzia lo stato di salute di una città. Così facendo permette all'amministratore pubblico di intervenire laddove è necessario, come i buon padri di famiglia dovrebbero fare. E' uno strumento che indaga su tutti i fattori che potrebbero avere ripercussioni sullo stato di salute, sul benessere e sulla qualità di vita di una popolazione.

«Non crediamo proprio, come più volte affermato dagli assessori che si sono susseguiti in questi anni (e anche qualche esponente politico locale dell'attuale maggioranza), che sia uno strumento “inutile”. Noi pretendiamo come cittadini che le istituzioni locali rendano pubblico lo stato di salute di Andria. Vogliamo conoscere le principali cause di morte e ricovero dei nostri concittadini, l'incidenza dei casi di tumori suddivisa in varie fasce di età, il numero di incidenti con morti e feriti (stradali, lavoro e domestici), se ci sono interventi di screening e prevenzione, dati sulla raccolta dei rifiuti e altro ancora. Noi di Onda d'urto, come abbiamo sempre fatto dal 2014 ad oggi siamo disponibili a mettere a disposizione degli enti i nostri volontari e se necessita anche una somma di denaro per far sì che questo Profilo della Salute venga redatto. Non accettiamo più deroghe altrimenti saremo costretti a farci sentire, come purtroppo già successo in passato, scendendo in piazza per rivendicare un nostro diritto, il diritto alla salute. Noi pretendiamo ancora una volta di sapere qual è la situazione nella nostra città, aggiornata ad oggi, 2017. Le problematiche sono tante, dall'elevato traffico veicolare e l'assenza di un piano del traffico moderno, controllo insufficiente da per quanto riguarda la continua esposizione degli alimenti ai gas di scarico e i controlli presso il mercato ortofrutticolo, la libera consumazione di alcool e droga tra adolescenti (anche in luoghi pubblici) e soprattutto l'allarme lanciato in questi ultimi anni per quanto riguarda la discarica di Andria, nonostante le solite rassicurazioni che giungono dagli enti preposti al controllo, la nostra fiducia è stata tradita troppe volte e l'anello al naso ce lo siamo tolto da un bel po'».



coratoviva.it



"Giornata della Prevenzione", lunedì la conferenza stampa di presentazione
L'iniziativa è organizzata da "Onda d'urto - Uniti contro il cancro"

CORATO - VENERDÌ 19 MAGGIO 2017

🕒 16.34

L'associazione di promozione sociale "Onda d'urto – uniti contro il cancro" ha convocato la conferenza stampa di presentazione della seconda edizione della "Giornata della Prevenzione".

L'incontro con i giornalisti si terrà lunedì 22 maggio 2017 alle ore 17 nella sala verde del Palazzo di Città di Corato.

Dopo i saluti del Presidente di Onda d'urto dott. Domenico Ungari, interverrà il dott. Pierluigi Lobascio , responsabile dello stand chirurgico addominale.

L'evento, che gode del patrocinio delle ASL pugliesi e dell'università Aldo Moro di Bari, ha suscitato grande interesse con moltissime prenotazioni ai vari screening e un importante ruolo nel sensibilizzare la cittadinanza a fare prevenzione.

19 maggio 2017

Onda d'urto Corato dichiara guerra al cancro: il 22 maggio presentazione della “Giornata della Prevenzione”



L'associazione di promozione sociale “**Onda d'urto – uniti contro il cancro – Corato**” presenterà in una conferenza stampa la seconda edizione della “*Giornata della Prevenzione*” lunedì 22 maggio 2017 alle ore 17 nella sala verde del Palazzo di Città di Corato.

Dopo i saluti del Presidente di Onda d'urto dott. **Domenico Ungari**, interverrà il dott. **Pierluigi Lobascio**, responsabile dello stand chirurgico addominale. L'evento, che gode del patrocinio delle asl pugliesi e dell'**Università Aldo Moro di Bari**, ha suscitato grande interesse con moltissime prenotazioni ai vari screening e un importante ruolo nel sensibilizzare la cittadinanza a fare **prevenzione**.

CONVERSANO INIZIATIVA ASSOCIAZIONE «PENELOPE». IL PROGETTO LEGALITÀ

Violenze in ambito familiare «Bisogna spegnere il silenzio»

● **CONVERSANO.** Legalità: si intensifica il dibattito in città e si moltiplicano le iniziative volte a riflettere sui fenomeni che continuano a rendere difficile la vita di tantissimi cittadini. A cominciare dalle vittime delle violenze che si consumano nelle famiglie. Se ne parlerà oggi, alle 17.30 nella sala conferenze del Castello, con l'associazione «Penelope» che terrà, insieme ad alcuni esperti, un incontro sul tema «Spegnere il silenzio. Violenze in ambito familiare».

Penelope è l'associazione nazionale che si occupa delle famiglie e degli amici delle persone scomparse. In questa occasione, avvia un confronto con rappresentanti del mondo sociale e degli ordini professionali, ponendosi «l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini e le istituzioni per trattare un fenomeno per sua natura sommerso, del quale non è facile tracciare i contorni e eventualmente trovare le giuste contromisure a prevenire e contenere la violenza». L'incontro verterà sulla violenza in ambito familiare contro le donne, i minori e i portatori di handicap, anche sul territorio dell'ambito sociale di Conversano, Polignano e Monopoli. Una conoscenza approfondita del fenomeno nel suo insieme è essenziale per lo sviluppo delle politiche e dei servizi e l'incontro sarà l'occasione per raggiungere un impegno comune e concreto contro questi abusi. Interverranno: **Marika Massara** (responsabile

del Centro antiviolenza «Il Melograno» di Conversano), **Antonella Troilo** (psicologa clinica e psicoterapeuta), **Francesco Magistà** (presidente dell'associazione «Con loro» di Conversano), **Antonio Maria La Scala** e **Antonio Genchi** (presidenti nazionale e regionale di «Penelope Italia»), **Giuseppe Lovascio** (sindaco di Conversano); modera l'avvocato **Pasquale Loiacono**.

Coinvolge le nuove generazioni, invece, il «Progetto legalità», promosso dall'amministrazione comunale con la collaborazione dei due circoli didattici cittadini, le forze dell'ordine e la «Biblioteca dei bambini», da novembre impegnati in attività di sensibilizzazione svolte con l'ausilio di agenti, militari, vigili del fuoco e ogni altra persona quotidianamente impegnata nelle città a proteggere e tutelare i cittadini. Nel primo circolo «Falcone» si è svolta la giornata conclusiva: «La legalità attraverso le immagini e i suoi colori», che ha visto la partecipazione del sindaco Lovascio, dell'assessore alla pubblica istruzione **Francesco Masi**, oltre a **Loredana Marzo** (Biblioteca dei bambini), **Gerardo Magro** e **Guillermina Di Gennaro** (dirigenti di primo e secondo circolo didattico), rappresentanti dei carabinieri, vigili urbani, vigili del fuoco, l'avv. **Sandra Susca**, **Isabella Lacatena** dei mini-vigili e del babysindaco **Angelo Loiacono**. [an.gal.]

[19 maggio 2017](#) [La Redazione](#) [Attualità](#)

Domenica il WWF spalanca al pubblico l'oasi gioiese Bosco Romanazzi



Per la Giornata Oasi Wwf 2017, in programma il 21 maggio prossimo, sarà aperto al pubblico a Gioia del Colle Bosco Romanazzi, sulla Strada provinciale Gioia-Putignano presso la Chiesa dell'Annunziata.

L'Oasi sarà aperta ai visitatori a partire dalle ore 10 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle ore 15 fino alle ore 18.30. Grazie ad un progetto di alternanza scuola lavoro, alcuni studenti del liceo Don Milani di Acquaviva delle Fonti affiancheranno i volontari del Wwf, accompagnando gli ospiti all'interno dell'eco-museo ed in passeggiate lungo i sentieri del bosco alla scoperta della flora e della fauna locale.

“Quest'anno l'appuntamento è particolarmente importante – si legge in una nota del WWF – perché da pochi mesi si è riavviato il cammino che porterà all'istituzione del parco Regionale di Lama San Giorgio e Giotta di cui farà parte proprio Bosco Romanazzi. Il 21 maggio sarà un'ottima occasione per visitare le bellezze naturalistiche di un futuro parco naturale. In programma tre visite guidate nell'oasi con partenza alle ore 10, alle 15 ed alle 17 ed al termine di ogni visita si potrà, per chi lo vorrà, anche visitare l'ecomuseo e partecipare a piccoli laboratori creati in loco dai volontari”.

Attualità di La Redazione
Terlizzi sabato 20 maggio 2017

In Pinacoteca

Terlizzi accoglie i ragazzi bielorussi

Parte ufficialmente il Progetto Speranza 2017-Minori bielorussi in remissione oncologica, che sarà presentato in Pinacoteca domenica

Domani, domenica 21 maggio, alle 10 la Onlus "Accoglienza Senza confini Terlizzi" presenterà l'esito del "Progetto Speranza 2017-Minori Bielorussi in remissione oncologica".

L'incontro, a cui parteciperanno in persona i dodici ragazzi bielorussi del progetto e le famiglie affidatarie, avrà luogo presso la Pinacoteca de Napoli.



ragazzi bielorussi © accoglienza senza confini

Il gruppo è arrivato in Italia, all'Aeroporto di Roma Fiumicino, il 14 maggio, accolto da una delegazione dell'associazione solidale, che li ha accompagnati presso la struttura che li ospiterà per tutto il periodo di permanenza. Tra pochi giorni - illustra la onlus - cominceranno anche gli arrivi del Progetto Estate 2017.

Per un mese i minori, in fase di remissione da malattie tumorali - conseguenza annosa della nube radioattiva sprigionatasi dal disastro nucleare di Chernobyl del 1986, che invase soprattutto i cieli della Bielorussia, stato confinante con l'Ucraina - soggiureranno in un albergo di Palese, lontano dal grigiore degli ospedali in cui sono stati curati per mesi, svolgendo attività ludiche e salutari.

Chi volesse accogliere un bambino bieloruso nella propria famiglia per i prossimi Progetti può contattare l'Associazione "Accoglienza Senza Confini Terlizzi onlus" via mail all'indirizzo segreteria@accoglienzaterlizzi.it.

21 MAGGIO TORNEO DI BURRACO PER SOLIDARIETA' A CALA CORVINO

Cronaca - Inserito da La redazione - Sabato 20 Maggio 2017 - 7:56



Domenica 21 maggio, alle ore 16,30, presso Cala Corvino Resort, l'Aido di Monopoli organizza il "Torneo di Burraco pro-Aido per la solidarietà". L'iniziativa è promossa per il ventennale ricordo di **Gilberto Giliberti**, la cui famiglia fece dono dei suoi organi.

L'Aido (Associazione donatori organi) è lieta di fare un pubblico invito al torneo, i cui proventi saranno destinati alla campagna di sensibilizzazione sulla donazione di organi e al finanziamento della ricerca.

Federiciani recuperano un gheppio ferito

Il soccorso sulla SS 170 per Castel del Monte

Recuperato un gheppio dai volontari dell'Ass. Federiciana. Erano circa le ore 15 di giovedì scorso quanto, a seguito di una di richiesta di soccorso telefonica, gli stessi si sono recati sulla SS 170 per Castel del Monte esattamente sul luogo dove il gheppio ferito era stato ferito presumibilmente investito da un mezzo di passaggio sulla carreggiata.



Le foto Federiciani recuperano un gheppio ferito © n.c

L'esemplare, una femmina di gheppio, riportava ferite sull'ala sinistra e sulla zampa che le impedivano di spiccare il volo. Il rapace, recuperato, è stato portato ieri presso il Comando della Polizia Municipale per poi essere condotto all'AREF di Bitetto.

Il gheppio è tra le specie protette ed è un rapace di dimensioni medio-piccole, il falco più diffuso e facile da osservare. Snello, con ali e coda lunghe e strette. Testa corta e piccola, rotonda.

Curiosità: il gheppio non costruisce il nido, ma occupa quello di un altro uccello, oppure depone sulla cornice di una roccia o in un buco di una costruzione (muri, muraglie, ponti, cabine, campanili, torri, castelli in rovina, silos, officine, ponti, grani, cascinali, fienili, capannoni, edifici, casolari, baracche), sui piloni di alta tensione, in nidi artificiali o in grossi buchi di alberi. Può capitare che deponga anche a terra. Si caratterizza per il suo volo diretto e abbastanza lento, con nervosi ed irregolari battiti alari alternati a scivolate. Fa spessissimo e per lunghi periodi lo spirito santo (riesce a mantenere una posizione di [stallo](#) in un punto dello spazio anche per molti minuti).

L'ESPERIENZA DELLO SCORSO ANNO HA FUNZIONATO E A PALAZZO DI CITTÀ HANNO DECISO DI RIPROVARCI

Manutenzione spazi verdi il Comune delega i volontari

MARINA DIMATTIA

● **GRAVINA.** Porte del verde pubblico nuovamente aperte. Ma la tutela delle aree di svago insieme alla sorveglianza del centro storico e delle zone limitrofe, passa, anche quest'anno, dal volontariato e dall'ostinazione delle associazioni locali contro l'incuria. Loro che provvederanno alla «custodia, salvaguardia, apertura e chiusura, piccola manutenzione ordinaria della vegetazione, assicurando la pulizia giornaliera dei locali igienici, lo spazzamento delle aree pavimentate, lo svuotamento dei cestini e la rimozione dei rifiuti e più in generale la sorveglianza delle strutture attraverso attività di assistenza agli anziani bisognosi e di aiuto ai portatori di handicap e quant'altro occorre per una decorosa e sicura utilizzazione dei parchi e delle altre zone assegnate» come da delibera di giunta.

Del resto, già negli anni passati, in assenza di disponibilità di risorse umane da parte dell'amministrazione comunale, le chiavi delle aree erano state consegnate al volontariato, «stante il semplice rimborso delle spese sostenute». Poiché l'esperimento pare riuscito, la volontà degli inquilini di Palazzo di città è di ripeterne l'affidamento anche quest'anno. Tra gli ambienti di cui prendersi cura, il parco «Robinson» e le aree ubicate in zona Pip, in via Genova, in piazza Immacolata, via San Sebastiano, via Di Vittorio e pineta.

Anche perché, in attuazione dell'art. 9 dello statuto, «il Comune riconosce e promuove il plu-

ralismo associativo come espressione di partecipazione e favorisce iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative nell'ambito socio-sanitario, di solidarietà sociale, diritti civili, diritto allo studio, protezione ambientale, salvaguardia del patrimonio storico, culturale, artistico, protezione civile, al fine di affermare il valore della vita e migliorarne la qualità, per contrastare l'emarginazione e promuovere lo sviluppo della comunità gravinese», prosegue la delibera. Nell'atto si precisa pure che, tra gli obiettivi dell'ammini-

strazione rientra «il coinvolgimento, in applicazione del principio di sussidiarietà nell'erogazione dei servizi, delle associazioni di volontariato operanti nel settore sociale in funzione di collaborazione con le strutture comunali». Cinque le associazioni coinvolte mediante apposita convenzione, per un importo a titolo di rimborso spese forfetario ed onnicomprensivo, pari ad un massimo di 2.500 euro ciascuna: Guardie Ambientali, Vola Protezione Civile, Giacche Verdi Puglia, Obiettivo Giovani e associazione Carabinieri.



Giostrine del Parco Robinson

L'evento

Una festa per conoscere il mondo delle missioni

Stasera al campetto del seminario vescovile



Oggi dalle ore **20** in poi presso il **campetto del Seminario vescovile** di Molfetta (ingresso da Piazza Garibaldi sul lato sinistro del Seminario), si terrà una festa aperta a tutti per far conoscere più da vicino il mondo delle missioni.

La festa sarà un bel momento di aggregazione al termine del terzo anno del percorso di preparazione alla missione **“Ora è tempo di missione”** e coinvolgerà i partecipanti al percorso (in partenza quest’estate per le terre di missione) e alcune realtà missionarie diocesane, tra cui, in particolare, il Movimento Missionario della parrocchia Santa Famiglia di Molfetta e Maisha Onlus.

L'evento è sostenuto dal Centro missionario diocesano, il Servizio per la pastorale giovanile diocesana, l'Ami-Associazione missionaria internazionale e il segretariato Missioni estere Cappuccini di Puglia.

Il programma prevede:

- Accoglienza
- Immagini e testimonianze dalle terre di missione (Albania, Romania, Tanzania)
- Apericena
- Festa e animazione musicale
- Esposizione mostra “Il grido della terra” sull'enciclica “Laudato Si” di Papa Francesco
- Stand con oggetti provenienti dalle terre di missione

Il percorso di si concluderà per quest’anno la mattina di domenica **21 maggio** con la partecipazione al convegno annuale del segretariato Missioni estere Cappuccini di Puglia, durante il quale ci saranno aggiornamenti sulle missioni in Albania e Mozambico e un momento di riflessione sulla *Laudato Si'* di Papa Francesco.

Minori, fenomeno della scomparsa e criminalità

Publicato Sabato, 20 Maggio 2017 09:12 Scritto da Antonella Paradiso



La Commissione Pari Opportunità del Comune di Rutigliano in collaborazione con L'Assessorato alla cultura e l'Assessorato alle Pari opportunità, ha organizzato, per il 22 maggio prossimo, un convegno che tratterà il Fenomeno della scomparsa di persone, soprattutto di minori.

Un Fenomeno allarmante, in continua espansione. Di anno in anno aumentano i minori che svaniscono nel nulla; le motivazioni possono essere diverse e comprendono anche i rischi, e i pericoli, della navigazione sul web. Per questo è importante che se ne parli sempre di più coinvolgendo le famiglie, le scuole e i social.

La Commissione ha ritenuto importante invitare al convegno l'Avvocato Antonio Maria La Scala Presidente dell'Associazione Penelope che ci spiegherà le ragioni per cui un minore scompare.

L'Associazione Penelope ha come finalità quella di sostenere le persone coinvolte nel dramma della scomparsa fornendo un valido aiuto con attività associative in modo che si divulghi la notizia della scomparsa così da poter ricercare la persona della quale si siano perse le tracce. L'Associazione tutela e segue costantemente le famiglie che si trovano ad affrontare questo dramma.

Oltre all'avv Antonio Maria La Scala interverranno:
 il Sindaco di Rutigliano Dott. Roberto Romagno,
 l'assessore ai Servizi Sociali Dott.ssa Graziana Tagarelli,
 il Presidente dell'Associazione Avvocati di Rutigliano "LA COPPOLA" Avv. Giuseppe De Francesco,
 Il Comandante della Polizia Locale di Rutigliano Dott. Francesco Vita.
 Modera il giornalista Gianni Capotorto.

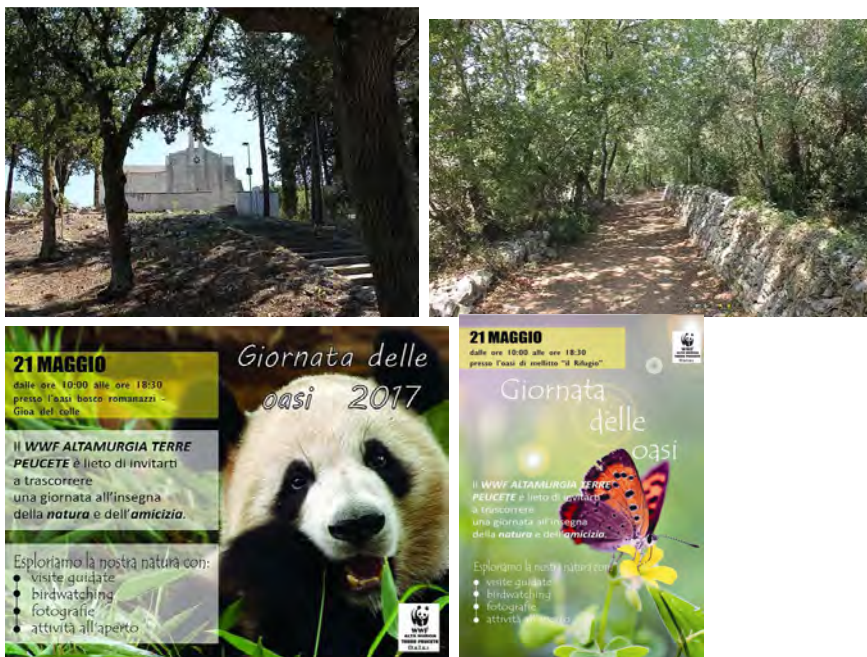
La Cittadinanza è invitata

Il Presidente Pari Opportunità
 Dott.ssa **Antonia Paradiso**

Commissione Pari Opportunità



GIORNATA OASI WWF. ESCURSIONI GRATUITE ANCHE A GIOIA



“Il 21 maggio il Wwf apre gratuitamente al pubblico le sue Oasi, mostrando concretamente che difendere la natura del nostro paese è possibile e rappresenta una ricchezza che appartiene a tutti gli italiani in termini di qualità della vita, benessere, salute.

Il Wwf Alta Murgia-Terre Peucete apre due delle sue quattro Oasi: l'Oasi Wwf di **Bosco Romanazzi a Gioia del Colle** e l'Oasi Wwf **Il rifugio di Mellitto a Grumo Appula**.

I visitatori dell'Oasi Wwf di Bosco Romanazzi si incontreranno **domenica 21** maggio presso il parcheggio della **chiesetta dell'Annunziata** in località Monte Rotondo, dove sarà presente un gazebo informativo presidiato dai volontari del WWF che forniranno informazioni ai visitatori. Organizzati in due gruppi, **dalle ore 10,00 alle 12,30** e nel pomeriggio **dalle ore 15,00 alle 18,30**, i visitatori scopriranno l'eco-museo e passeranno lungo i sentieri del bosco alla scoperta della flora e della fauna locale guidati dalle **guide Wwf, affiancati da alcuni studenti del liceo Don Milani** di Acquaviva delle Fonti, guide per un giorno grazie ad un progetto di alternanza scuola lavoro.

Quest'anno l'appuntamento è particolarmente importante perché da pochi mesi si è riavviato il cammino che porterà all'istituzione del **parco Regionale di Lama San Giorgio e Giotta** di cui farà parte proprio Bosco Romanazzi.

Nell'Oasi Wwf Il Rifugio di Mellitto a Grumo Appula saranno effettuate visite guidate gratuite, banchetti informativi e intrattenimento per i più piccini, accompagnati da momenti di meditazione yoga.

L'Oasi Wwf Il Rifugio Mellitto è un **esempio di tipico ambiente stepposo della Murgia**, dove il bosco originario pian piano sta sostituendo mandorli ed ulivi. L'area, di 6 ettari, è un insieme di ambienti a vegetazione mista, ben conservato. L'oasi nasce nel 1992 grazie ad una donazione a favore del WWF da parte dei coniugi Colombo. In concomitanza con la giornata delle Oasi, il Wwf ha lanciato la campagna di raccolta fondi **SOS LUPO/SOS Natura d'Italia** in difesa dei lupi. Con l'SMS solidale 45524, si potranno sostenere varie azioni: sostegno ai Carabinieri Forestali e alle Guardie volontarie WWF per contrastare il bracconaggio attraverso l'acquisto di droni e visori infrarossi; il potenziamento dell'attivazione degli sniffer-dog/cani antiveleno; aiuto agli allevatori per coprire i costi di mantenimento dei cani da guardiania, come il Maremmano Abruzzese, che costituiscono uno dei mezzi di difesa più efficaci delle greggi, degli allevatori e del lupo stesso. Perché la convivenza è sempre possibile.

Per maggiori informazioni : wwfaltamura.terrepeucete@gmail.com”.

Maria Dilorenzo, mamma dell'anno

Scritto da Administrator Domenica 21 Maggio 2017 10:16



Sabato 13 maggio l'associazione "Amici dei diversabili" ha festeggiato le mamme .

Per l'occasione i ragazzi si sono esibiti in un piccolo spettacolo, preparato con la prof.ssa Rossella Tinelli che tiene il laboratorio di musica, attività molto gradita e seguita dai diversabili.

Inoltre, come di consueto anche quest'anno l'associazione ha voluto celebrare la "mamma dell'anno" consegnandole un piccolo riconoscimento consistente in una targa ricordo. La mamma 2017 è Maria Dilorenzo, mamma di Francesco Polo.

Un modo simbolico per ringraziare e celebrare tutte le mamme del mondo che, come sottolineato dal presidente Giampiero Mastrangelo, sono "campionesse di sensibilità serenità e fonte inesauribile di sorrisi e allo stesso tempo tanto forti da essere pietra fondamentale della famiglia".

Al termine della serata tutte le mamme sono state omaggiate con una rosa rossa.

Inoltre, a Marcello Intini, presidente dei ragazzi, è stata conferita una medaglia per l'assiduo impegno in associazione.

"Amici dei Diversabili"



giovinazzoviva.it



Una giornata per la disabilità a Giovinazzo

Questo mercoledì 24 maggio con la partecipazione dell'associazione "Angeli della Vita"

GIOVINAZZO - DOMENICA 21 MAGGIO 2017

🕒 08.00

A cura di
GABRIELLA SERRONE

Mercoledì 24 maggio, la nostra città sarà teatro della "**Giornata Regionale del Diversamente Abile. Come suonarle alle malattie genetiche rare**". L'evento è il frutto di un'idea della Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale del Consiglio Regionale della Puglia e dell'**Associazione Angeli della Vita** con la collaborazione del Comune di Giovinazzo.

La prima parte della giornata renderà protagoniste le scuole. **Dalle 10.00 alle 13.00** presso la Tendostruttura del GAL "Fior d'Olivi" alla zona 167, gli alunni degli istituti cittadini saranno impegnati in attività ludiche per riflettere sulla disabilità.

Nel pomeriggio, alle 16.30, saranno gli **Angeli della Vita** ad animare l'evento in due momenti estremamente emozionanti nella sala Consiliare di Palazzo Città. In un primo momento, i partecipanti del Progetto "ONDA- Officina Diversabile", diretti dal Maestro e Compositore **Paolo Curatolo**, eseguiranno l'inno musicale della Giornata Regionale della Disabilità, istituito con Legge regionale. Successivamente, dopo l'introduzione di **Maria Antonia Lo Giudice**, Presidente dell'associazione creata da **Pino Tulipani**, verrà presentato il filmato "L'ONDA di Buon Esempio", realizzato dal gruppo associativo giovinazzese,

Spazio nella seconda parte del pomeriggio ai saluti istituzionali. Alle 17.00, interverranno **Mario Loizzo**, Presidente Consiglio Regionale della Puglia, ed i Consiglieri Regionali che hanno sposato l'iniziativa. Sarà poi la volta degli interventi di **Daniela Daloiso**, Dirigente Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale CRP, di **Antonello Taranto**, Psichiatra, di **Alberto Cocco**, Scrittore, di **Pietro Scialpi**, Autore del libro "Gioca anche tu!", e di **Roberto Canitano**, Neuropsichiatria Infantile presso l'Ospedale "Santa Maria Le Scotte" di Siena.

A concludere la giornata, l'Assessore regionale al Welfare, Salvatore Negro, ed il Sindaco, **Tommaso Depalma**.

La Regione Puglia sceglie Giovinazzo per accendere i riflettori sulla disabilità e far conoscere un tema sociale importante. Un tema a cui la nostra città è sensibile da anni, grazie all'operato costante degli **Angeli della Vita**, impegnati quotidianamente in progetti ed attività inclusivi e di sensibilizzazione.

CANOSA HA PARTECIPATO ALL'INIZIATIVA ANCHE L'ISTITUTO COMPRENSIVO "CARELLA-MARCONI- LOSITO"

Scuole e sezione Avis promuovono insieme lo sport e la legalità

● **CANOSA** . Si rinnova la collaborazione fra le scuole e la locale sezione Avis sui temi dello sport e della legalità. Scuola, sport, volontariato e legalità sono state, infatti, le direttrici sulle quali, per l'intero anno scolastico, si sono snodate le attività del progetto formativo, fortemente voluto dal Miur e dal Coni e denominato "Sport di classe", che ha visto la partecipazione di molte scuole elementari italiane, fra le quali, a Canosa, l'istituto comprensivo "Carella-Marconi-Losito". Obiettivo del progetto quello di diffondere l'educazione motoria nelle scuole e stimolare i bambini e i genitori, grazie anche al contributo dell'Avis, al gioco, al divertimento, alla condivisione e alla cultura della donazione. Martedì 23 maggio si aprirà la "fase conclusiva" di questo progetto che inizierà con la donazione straordinaria di sangue riservata ai genitori presso il "Centro trasfusionale", ubicato al primo piano dell'ospedale, e proseguirà con le esibizioni sportive e la premiazione dei bambini che si sono maggiormente distinti durante lo svolgimento degli eventi presso i plessi scolastici del comprensivo.

"Queste iniziative, da sempre nel Dna della nostra scuola, contribuiscono -ha dichiarato la dirigente scolastica Amalia Balducci- tangibilmente a rafforzare l'educazione alla cittadinanza e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, così come previsto dalle skills europee: una scuola all'avanguardia che sostiene il grande valore della vita".

"L'Avis donatori sangue, da molti anni a Canosa è vicina al mondo della scuola e al mondo dello sport e non ha mai fatto mancare -ha evidenziato Marta Capozza, presidente Avis di Canosa- il supporto organizzativo a queste iniziative dove il rispetto delle regole e dell'avversario e l'attenzione ai corretti stili di vita sono basilari per una migliore convivenza civile. Sono stati molti i genitori che hanno chiesto di rifare, come l'anno scorso, l'esperienza della donazione del sangue come gesto di condivisione, di cittadinanza attiva e come

concreto esempio di solidarietà vissuta. La scelta di organizzare la raccolta straordinaria di sangue il 23 maggio, proprio nel giorno della ricorrenza della strage di Capaci, dove morirono, per mano della mafia, il giudice Falcone, la moglie e l'intera sua scorta, rappresenta un forma concreta di ringraziamento e di ricordo verso quelle persone che si sono battute ed hanno dato la vita per la legalità, garantendoci un paese migliore e più solidale".



SOLIDARIETÀ I volontari dell'Avis

Bari, Lascito Garofalo: il vicesindaco all'inaugurazione del punto di ascolto per la terza età

21 maggio 2017

Brandi: "Grazie alla sinergia di tante associazioni prende vita una struttura che è patrimonio della collettività"



BARI – Questa mattina il vicesindaco e assessore al Patrimonio Vincenzo Brandi è intervenuto all'inaugurazione del punto di ascolto per la terza età "Telefona! Ti risponderà sempre un amico", realizzato all'interno della struttura denominata "Lascito Garofalo", a Palese.

Sarà l'associazione di volontariato "Telefono d'Argento" ad occuparsi delle attività di supporto agli anziani grazie all'affidamento in concessione di una parte degli spazi più ampi della struttura, due locali di circa 130 metri quadri.

Alla cerimonia sono intervenuti anche il presidente del Municipio V Giovanni Moretti, il presidente dell'associazione "Telefono d'argento" Michele Picciallo, l'ex consigliere comunale Giuseppe Varcaccio, un docente della scuola "Duca d'Aosta" e i rappresentanti dei comitati "Lungomare che vorrei" e "Sagre" di Santo Spirito, delle associazioni Fratres di Palese, Cisl provinciale pensionati, Antheas, Bari leale, Università della terza età, commercianti di Palese e di Santo Spirito e di tante altre realtà locali.

Oltre ai locali, saranno gestiti anche il campo polifunzionale e il campetto di bocce: il primo sarà nella disponibilità del Municipio V che darà priorità alle attività della parrocchia San Michele e, nelle ore mattutine, della scuola Duca d'Aosta, mentre il secondo sarà gestito dall'associazione assegnataria.

"Finalmente il Lascito Garofalo prende vita grazie alle attività e i servizi rivolti ai residenti, e in particolare al mondo della terza età – ha dichiarato Vincenzo Brandi -. La sinergia di tante realtà del territorio, non solo di Palese, ha reso possibile animare gli spazi di questa bellissima struttura, patrimonio della collettività. È esattamente questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale, cioè quello di restituire ai cittadini immobili in disuso per farne spazi di aggregazione, socializzazione e dedicati al tempo libero. All'interno di questi locali è persino nata una radio, che intende diventare punto di riferimento per i residenti del quartiere. Qui, inoltre, la prossima settimana verrà affidato il campo polifunzionale al Municipio V e amplieremo la collaborazione tra pubblico e privato con l'inaugurazione di nuove attività al servizio dei cittadini su iniziativa dell'assessorato al Welfare".

"Siamo estremamente lieti della rinascita del Lascito Garofalo con la definitiva assegnazione dei locali a un'associazione che si occupa della terza età – ha commentato Giovanni Moretti – perché gli anziani rivestono una grande funzione sociale ed è nostro compito occuparci di loro e prestare la massima attenzione alle loro esigenze. Il Municipio, e ovviamente l'amministrazione comunale, d'ora in poi avrà cura di interagire con l'associazione Telefono d'Argento per la realizzazione di progetti finalizzati a valorizzare il mondo della terza età".

“È bello condividere”. Il Rotary club di Barletta premia cinque progetti

[Maria Teresa Caputo](#) 21 maggio 2017



“Fare rete sul territorio con le associazioni no profit, avendo sempre nel cuore il bene comune, il rispetto per i bisogni degli uomini, la loro soluzione”.

Queste le parole con le quali il presidente del Rotary Club di Barletta, **dott. Sabino Montenero**, ha introdotto la cerimonia di premiazione del concorso **“E’ bello condividere”**.

Ad ospitare l’evento Rotariano, patrocinato dal comune di Barletta, è stato il teatro Curci che, venerdì sera, ha accolto centinaia di persone e ben oltre quaranta associazioni, ognuna delle quali titolare di un progetto rientrante tra le cinque tematiche previste dal bando di concorso: ambiente, assistenza sociale, cultura, salute e giovani.

La serata, condotta dal dott. Montenero e da **Serena Sguera**, ha visto partecipare numerose autorità civili e rotariane tra cui il sindaco Pasquale Cascella, l’assessore ai servizi sociali Marcello Lanotte, la dott.ssa Santa Scommegna -dirigente del settore cultura del comune-, il governatore nominato per l’anno 2019/2020 dott. Sergio Sernia, l’assistente del governatore prof.ssa Angela Valentino, la segretaria distrettuale avv. Margherita Pugliese, il tesoriere distrettuale dott. Giuseppe Gallo, l’ing. Giuseppe Volpe nonché il dott. Angelo Fiorella.

Ideatori del bando di concorso, nonché finanziatori dello stesso, con un budget che –come ricordato da Serena Sguera- ammonta a 25.000 euro, sono stati **Michele Storelli** e **Michele Doronzo**, affiancati nell’organizzazione oltre che dal Rotary Club da Sandro Attolico.

Storelli, ricordando che il concorso è stato volutamente organizzato quest’anno in occasione del centenario della “Rotary Foundation”, ha palesato la motivazione dello stesso affermando: **“Noi che siamo gli imprenditori fortunati, abbiamo il dovere di restituire qualcosa alla società”** e ringraziando le associazioni per il lavoro che quotidianamente svolgono, ha ricordato le parole di Papa Francesco che invitano a costruire ponti tra noi e gli altri piuttosto che muri.

Nel corso della serata, sono stati illustrati singolarmente gli **oltre quaranta progetti** –tutti meritevoli di attenzione come sottolineato da Montenero- da parte dei rappresentanti delle associazioni che sono: Società cooperativa sette rue, Associazione di promozione sociale centro generazioni, AVIS, Nucleo vigilanza I.F.A.E., FIOF, ASD Barletta sportiva, Associazione il colore degli anni, Croce rossa italiana, Caritas, Associazione culturale i nuovi scalzi, Assoraider, Ass. Mirabilia Onlus, AISM, Demetra Onlus, Ass. “L’arte del sorriso”, Centro per la famiglia, LILT Bat, Ass. circolo Carlo Cafiero di Barletta, Comitato italiano pro Canne della Battaglia, Coop. Serv. Sanitari Pugliab, Ass. polisportiva sport insieme, ANGSA Bat, Ass. movimento per la vita ALMA Onlus, Ass. Guide turistiche, Confraternita Real Monte di Pietà, Ideas Onlus, E.N.S. Bat, ALMA onlus, Fondazione ANT, Persone uguali, Centro Studi Barletta in Rosa, Ass. culturale teatrale cartella di legno, A.P.S. BEE Bibliocar, Ass. Home e Homme Onlus, Archeoclub Barletta, Oratorio ANSPI San Domenico Savio, Ass. DIDA, Ass. Lifestyle Studium, Centro anti violenza onlus Giulia e Rossella, Centro promozione famiglia insieme con la coppia, ACSD ETRA Barletta 2008, Ass. fondazione onlus Lamacchia.

L’ascolto dei progetti, tutti differenti ma uguali nel fine, ovvero “aiutare”, hanno consentito di conoscere realtà a molti sconosciute.

Come sottolineato infatti dalla **prof.ssa Valentino**: *“L’opera meritoria del Rotary, oltre a finanziare alcuni di questi progetti, è quella di accendere la luce e far conoscere le diverse realtà associative che operano, spesso nel silenzio, sul territorio”.*

La serata non ha ommesso di riservare sorprese come l’inaspettata presenza sul palco della campionessa **Veronica Inglese** che ha ricordato la sua premiazione da parte del Rotary nel 2014 allorché quest’ultimo aveva creduto nelle sue capacità e nel suo sogno.

Nell’attesa di conoscere i nomi delle associazioni vincitrici, il pubblico in sala è stato, altresì, piacevolmente intrattenuto dal trio comico **“Trio d’Italia”** noto, tra l’altro, per la partecipazione a Made in Sud.

L’allegria ha poi lasciato spazio, giunti al momento della premiazione, alla speranza delle associazioni prima e dopo all’evidente commozione dei premiati che, come dagli stessi dichiarato, hanno visto realizzarsi un sogno che li impegna a fare ancora di più e meglio per il prossimo.

I progetti premiati sono stati cinque e precisamente quelli presentati da:

-**AISM Associazione italiana sclerosi multipla**, con l’obiettivo di porre attenzione alle situazioni a rischio di emarginazione, offrendo accoglienza, supporto alla mobilità nonché supporto psicologico.

-**E.N.S. BAT Ente Nazionale assistenza sordi** che con il progetto “Segnando giocando” si pone quale obiettivo la realizzazione di laboratori dove i bambini possano condividere cooperando.

-**IDEAS ONLUS** che con il progetto “La stanza dei miei sogni” ha quale finalità quella di aiutare chi non può uscire di casa a veder comunque realizzato tra le mura domestiche il proprio sogno.

-**Associazione “L’arte del sorriso”** che con il progetto “Impara l’arte non metterla da parte” mira a coinvolgere i bambini con disabilità in laboratori.

-**Associazione polisportiva “Sport insieme”** che con il progetto “E’ bello condividere il mare” presentato da Ruggiero Lauroia, ha quale obiettivo quello di realizzare una passerella che consenta anche ai disabili di accedere al mare nell’ottica della condivisione di ogni aspetto della vita.

A premiazione ultimata, Storelli rivolgendosi ai non premiati ha dichiarato: **“I vostri progetti non saranno dimenticati”** ed ha invitato a seguire i bandi periodicamente pubblicati **dall’Associazione Orizzonti solidali ONLUS** che opera a livello regionale onde far pervenire a questa i progetti che nell’occasione non è stato possibile premiare.

La serata si è conclusa con la certezza che nella nostra città in molti lavorano per il bene comune ma per far questo è doveroso collaborare senza mai dimenticare che... condividere è bello.

Bari, 248 migranti salvati e trasferiti nel porto: scatta la gara di solidarietà. Il Comune: donate cibo e vestiti

[Vincenzo Damiani](#) 21 maggio, 2017

Sono stati trasferiti a Bari dove stanno ricevendo le prime cure e assistenza i 248 immigrati salvati nel Canale di Sicilia. Provengono dall'Africa Subsahariana, a recuperarli è stata la nave Peluso della guardia costiera: sul molo 31 la Croce rossa ha allestito delle strutture di prima accoglienza



Sono stati trasferiti a Bari dove stanno ricevendo le prime cure e assistenza i 248 immigrati salvati nel Canale di Sicilia. Provengono dall'Africa Subsahariana, a recuperarli è stata la nave Peluso della guardia costiera: sul molo 31 la Croce rossa ha allestito delle strutture di prima accoglienza, oltre 40 volontari sono a lavoro.

I migranti si trovavano a bordo di due gommoni, 224 sono uomini, 21 donne e ci sono anche 3 bambini. Le operazioni di assistenza sono coordinate dalla Protezione civile, forze dell'ordine e stanno impegnando anche alcune associazioni di volontariato. Sono stati interessati i mediatori culturali di Casa delle culture e, attraverso l'assessorato al Welfare del Comune di Bari, si stanno coordinando la rete delle associazioni dell'area povertà e i turni dei volontari.

L'Aqp ha messo a disposizione un'autobotte per distribuire acqua, mentre la Caritas si sta preoccupando della distribuzione del cibo. Le associazioni Equanina e InConTra si stanno preoccupando di portare abiti e scarpe per le prime necessità.

Il Comune è pronto a raccogliere le donazioni anche dei singoli cittadini che vorranno farlo: da oggi pomeriggio gli uffici immigrazione dell'assessorato al Welfare, in piazza Chiurlia, saranno a disposizione.

A quanto si apprende, quello di Bari è il primo di una serie di sbarchi programmati che proseguiranno nei prossimi 10 giorni e che porteranno nel porto barese, per poi essere smistati in varie città, circa 850 migranti.

Onda d'urto presenta la Giornata della Prevenzione

Moltissime le prenotazioni ai vari screening offerti dall'associazione i prossimi 27 e 28 maggio.

Da

[La Redazione](#)

-

21 maggio 2017



A Corato la Giornata della prevenzione di Onda d'Urto.

L'associazione di promozione sociale Onda d'urto – uniti contro il cancro presenterà, lunedì 22 maggio, alle ore 17.00, presso la sala verde del Palazzo di Città di Corato, la seconda edizione della Giornata della Prevenzione.

Grande l'interesse suscitato dall'iniziativa che ha registrato moltissime prenotazioni ai vari [screening gratuiti offerti dall'associazione](#), nei giorni preposti alle adesioni (gli scorsi 6, 7, 13, 14 e 15 maggio).

Durante la conferenza stampa di presentazione interverranno il Presidente di Onda d'urto dott. Domenico Ungari, il dott. Pierluigi Lobascio, responsabile dello stand chirurgico addominale.

Con il patrocinio delle Asl pugliesi e dell'Università Aldo Moro di Bari, nelle giornate di screening gratuito, previste per i prossimi 27 e 28 maggio, presso la villa comunale di via sant'Elia, sarà data a tutti gli iscritti la possibilità di effettuare i seguenti esami: densitometria, visita cardiologica con ecg, visita senologia, visita proctologa, ecografia tiroidea, ecografia addominale, esami spirometrico, esame audiometrico, ecocolodopler, vasi carotididei, visita neurologica, consulenza del nutrizionista.

Gli screening saranno gratuiti ma sarà richiesta una oblazione simbolica per l'acquisto di un ecografo.

Attualità di La Redazione
Corato **domenica 21 maggio 2017**

L'avviso

La pioggia ferma la corsa, "Cuorrere" rinviata a sabato 27

La corsa è stata definitivamente spostata a sabato 27 maggio. Il raduno in piazza Vittorio Emanuele è previsto alle 16. Alle 16.30 partirà la maratonina kids e subito dopo toccherà alla corsa degli adulti

Anche maggio fa di questi scherzi. A causa della pioggia, l'associazione "Salute e sicurezza" onlus ha dovuto rimandare la manifestazione "Cuorrere Insieme - memorial Aldo Muggeo".

In un primo momento gli organizzatori avevano confermato lo spostamento a domenica 28. Per evitare la concomitanza con altre manifestazioni, **la corsa è poi stata definitivamente fissata a sabato 27 maggio. Il raduno in piazza Vittorio Emanuele è previsto alle 16. Alle 16.30 partirà la maratonina kids e subito dopo toccherà alla corsa degli adulti. Presso la sede della onlus sono riaperte anche le iscrizioni.**



Cuorrere 2016 © Vito Gallo

«Abbiamo dovuto fare questa scelta, in accordo con l'amministrazione comunale, per le cattive condizioni del tempo» fanno sapere dalla onlus.

Invariato il programma

Come avviene ormai da sette anni, anche in questa edizione si svolgerà la maratonina non agonistica che si disputa sulla distanza di 11 km. Alla corsa per gli adulti è poi abbinata la seconda edizione della maratonina Kids di un chilometro alla quale parteciperanno i ragazzi delle scuole secondarie di primo grado di Corato già sottoposti a visite cardiologiche dagli specialisti della onlus.

Il percorso

Per l'edizione 2017 la gara si snoderà sulle due arterie principali della nostra città. Rispetto all'anno scorso, il percorso sarà più lungo: partenza da piazza Vittorio Emanuele, poi un tratto di corso, quindi parte dell'extramurale fino ad arrivare a via Andria, via Santa Maria e alla zona 167. Da via Francavilla si proseguirà quindi per via Don Minzoni, via Donati, via Lago Baione (direzione Bracco) e si risalirà da via Ruvo percorrendo il nuovo cavalcavia. Di lì, in dirittura d'arrivo, si tornerà su via Aldo Moro e quindi si taglierà il traguardo nuovamente in piazza Vittorio Emanuele.

Per ulteriori informazioni: tel. 3313265399 e 3284622755 - email salutesicurezzaonlus@gmail.com - Pagina facebook: Associazione Salute e Sicurezza.

CORATO IL VIA DA PIAZZA VITTORIO EMANUELE

«Cuorrere insieme» oggi la settima edizione

Screening cardiologici e maratonina

GIUSEPPE CANTATORE

● **CORATO.** Tra prevenzione e ricordo. Scatta stamane la settima edizione della manifestazione medico-sportiva «Cuorrere insieme - memorial Aldo Muggeo», diventata nel tempo il principale evento cittadino dedicato alla prevenzione delle malattie cardiovascolari nello sport. Una nobile causa cui quest'anno si aggiunge anche un momento pensato in memoria delle vittime del disastro ferroviario del 12 luglio.

I volontari della onlus «Salute e sicurezza» che organizza l'evento hanno lavorato insieme al personale del reparto di cardiologia dell'ospedale «Umberto I» di Corato (diretta da **Claudio Paolillo**) per effettuare gratuitamente visite cardiologiche, elettrocardiogrammi e spirometrie a coloro che si sono iscritti alla maratonina di 11 chilometri. Agli screening appena citati, quest'anno si aggiungono anche le valutazioni delle abilità visuo-sportive che sono state svolte dall'ottica Mazzilli. Una volta controllato il loro stato di salute, oggi podisti e amatori si ritroveranno sulla linea di partenza di piazza Vittorio Emanuele. Alle 9.30 è previsto il via alla gara non competitiva che si snoderà attraverso le strade della città tra centro e periferia, prima di far rientro nella stessa piazza per tagliare il traguardo. Quest'anno il percorso è stato allungato di un chilometro per percorrere il nuovo cavalcavia ferroviario di via Ruvo. È lì che, al passaggio dei primi corridori, gli organizzatori della manifestazione faranno volare 23 palloncini bianchi per ricordare le vittime dello scontro fra treni sulla linea Corato-Andria.

A questo simbolico ma significativo momento saranno presenti anche alcuni rappresentanti delle famiglie di coloro che in quella tragedia hanno purtroppo perso la vita. Come avvenuto già lo scorso anno, prima della gara partirà la «maratonina kids», una passeggiata ludico-motoria di un chilometro cui parteciperanno i ragazzi delle scuole medie cittadine che sono già stati sottoposti a visite cardiologiche dalla «équipe» dell'associazione. «La manifestazione sportiva è una occasione importante per ricordare il nostro amico Aldo Muggeo, scomparso prematuramente per un problema cardiologico» spiega il presidente della onlus, **Roberto Mazzilli**. «Per questo è importante proporre lo sport come strumento di formazione di uno stile di vita corretto.

L'iniziativa del Consiglio Regionale della Puglia e di Angeli della Vita

Giornata Regionale del Diversamente Abile, tanti eventi previsti a Giovinazzo

Mercoledì 24 maggio in programma attività rivolte alle scuole nella mattinata, musica, cinema e il convegno istituzionale nel pomeriggio

Attualità di La Redazione
Giovinazzo lunedì 22 maggio 2017

Si svolgerà anche a Giovinazzo mercoledì **24 maggio** la celebrazione della **Giornata Regionale del Diversamente Abile 2017**. L'iniziativa dal titolo "Come suonarle alle malattie genetiche rare", è stata organizzata dalla sezione biblioteca e comunicazione istituzionale del consiglio regionale della Puglia e dall'associazione "Angeli della Vita", in collaborazione con i Comune di Giovinazzo.



I ragazzi del progetto Onda, protagonisti della giornata © Facebook

Il programma - Dalle ore 10 alle ore 13, all'interno della tensostruttura del GAL "Fior d'Olivi", a Giovinazzo, le scuole saranno coinvolte in attività di gioco e animazione finalizzate alla sensibilizzazione sulla disabilità.

Alle 16,30, nella sala consiliare del Comune di Giovinazzo, i partecipanti al Progetto "Onda" eseguiranno l'inno musicale della giornata regionale della Disabilità, diretti dal maestro e compositore Paolo Curatolo. Seguirà la presentazione del filmato dell'associazione Angeli della Vita "L'Onda di Buon Esempio", con l'introduzione della presidente Maria Antonia Lo Giudice.

Alle 17 porteranno i saluti istituzionali Mario Loizzo, Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, e i Consiglieri regionali che aderiscono all'iniziativa. Seguiranno gli interventi di Daniela Daloiso, dirigente sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale Crp, Antonello Taranto, psichiatra, Alberto Cocco, scrittore, Pietro Scialpi, autore di "Gioca anche tu!" e Roberto Canitano, neuropsichiatria infantile dell'Ospedale "Santa Maria Le Scotte" di Siena. Concluderanno i lavori Salvatore Negro, Assessore al Welfare della Regione Puglia, e Tommaso Depalma, sindaco di Giovinazzo.

MONOPOLI, DOMENICA 27 CONTROLLI GRATIS ALLA TIROIDE. LUNEDI' 28 A CASTELLANA

Cronaca - Inserito da La redazione - Lunedì 22 Maggio 2017 - 7:09



L'Associazione A.P.O. Puglia "prevenzione con il sorriso" ONLUS in occasione della **SETTIMANA MONDIALE DELLA TIROIDE** aderisce allo screening gratuito di prevenzione delle malattie della tiroide nella sede ambulatoriale di Monopoli (Via Canonico del Drago n. 10) nella giornata di **DOMENICA 27 MAGGIO 2017** e di Castellana Grotte (Via Fratelli Cisternino n. 7) nella giornata di **LUNEDI' 29 MAGGIO 2017**.

Lo screening tiroideo, realizzato da medici specialisti volontari che da anni operano al

fianco dell'Associazione e che ne condividono l'utilità sociale nella prevenzione delle malattie oncologiche, endocrinologiche, metaboliche e cardiovascolari, si svolgerà attraverso visite gratuite che comprenderanno un colloquio conoscitivo durante il quale sarà illustrato il significato dell'iniziativa e si completerà attraverso la compilazione di un questionario per raccogliere informazioni di base per valutare la presenza o il possibile rischio di contrarre malattie della tiroide.

Qualora, nel corso del colloquio con il personale medico specializzato, emergesse la necessità di un approfondimento clinico/diagnostico sarà effettuata, sempre gratuitamente, una ecografia tiroidea.

Per qualsiasi informazione in merito alla manifestazione è possibile contattare le segreterie dell'A.P.O. Puglia

"prevenzione con il sorriso" ONLUS di Monopoli e Castellana Grotte dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16:30 alle ore 18:30 ai seguenti numeri: 080.897.73.13 (Monopoli) e 080.496.23.00 (Castellana Grotte).

Vasto incendio in contrada San Marzano: rinvenute scocche di auto rubate

22 maggio 2017

Intervento dei Vigili del Fuoco e delle Guardie Federiciane

Nel pomeriggio di sabato 20 maggio un vasto incendio si è sviluppato in contrada San Marzano nel territorio di Andria. Da una primissima ricostruzione pare che nelle ore precedenti siano andate in fiamme due scocche d'auto rubate e che il fuoco abbia poi colpito la vegetazione e alcune conifere.



Sul posto immediato l'intervento dei Vigili del Fuoco, delle Guardie Federiciane e della Polizia Municipale. Sempre nei pressi dell'incendio è stato rinvenuto lo scheletro di una terza auto non bruciata.



Il lungo pomeriggio delle Guardie Federiciane si è concluso con lo spegnimento di altri piccoli focolai in contrada Monte Faraone, in contrada Murge di Volpe Argentata ed in contrada Monte Vitolo.



Emergenza migranti, a Bari è gara di solidarietà. Bottalico: “la città ha mostrato il volto migliore”

[Riccardo Resta](#) 22 maggio 2017 [Cronaca](#), [Prima Pagina](#), [Sociale](#)

Ieri lo sbarco a Bari della nave della Guardia Costiera “Peluso” con 248 migranti a bordo. L’assessora: “è possibile continuare a donare in piazza Chiurlia”

A Bari ogni emergenza fa rima con record di solidarietà. La città di San Nicola è da sempre territorio di accoglienza, e lo sta dimostrando anche in queste ore facendo fronte unita e con grande umanità ad **un'imponente emergenza migranti**. E' sbarcata ieri nel porto di Bari, infatti, la nave “Peluso” della Guardia Costiera carica di **248 migranti salvati da morte certa nel Canale di Sicilia**, dove viaggiavano a bordo di un paio di gommoni. Si tratta di **224 uomini, 21 donne e anche 3 minori**.



Nel capoluogo pugliese le persone trasportate a bordo del vascello militare (quasi tutte provenienti dall’Africa Subsahariana) hanno subito ricevuto le **cure mediche dei volontari della Croce Rossa**, tempestivi ad allestire un presidio medico funzionante presso il molo 31 del Porto. Le operazioni di assistenza e soccorso sono state coordinate dalla **Protezione Civile** coadiuvata da una **straordinaria rete di solidarietà** con Forze dell’Ordine, organizzazioni di volontariato, tra cui **In.Con.Tra.** ed **Equanima** che stanno fornendo indumenti e generi di prima necessità ai migranti, e mediatori interculturali della **Casa delle Culture**.



Un plauso particolare è giunto dall’assessora al Welfare del Comune di Bari, **Francesca Bottalico**, che su Facebook ha voluto esprimere la propria soddisfazione e il proprio ringraziamento alla straordinaria rete di solidarietà che ha con grande efficacia fatto argine di fronte all’emergenza migranti: **“oggi la nostra città ha mostrato uno dei suoi volti migliori – scrive Bottalico. Operatori, volontari, dipendenti comunali, forze dell’ordine, cittadini, uomini e donne impegnate in un incessante lavoro di assistenza e accoglienza dei migranti sbarcati al porto. La rete dell’accoglienza ha dato dimostrazione di competenza, impegno e generosità. Il mio ringraziamento più grande va a loro”**.

Ma smaltita con successo la prima fase dell’emergenza, la macchina di solidarietà è ancora in moto. L’assessora comunica che fino alle 14:00 di oggi continua la **“raccolta di alimenti a lunga conservazione, indumenti (estivi) in buone condizioni, soprattutto scarpe, presso la sede dell’Assessorato al Welfare, in piazza Chiurlia, ufficio migrazioni, piano terra”**.

Tutti in fila per portare cibo e vestiti ai migranti sbarcati a Bari: 200 donazioni in 24 ore e uffici comunali trasformati in depositi

Decine e decine di bustoni hanno permesso di soddisfare la richiesta di beneficenza nel giro di 24 ore. Interi uffici dell'assessorato Welfare sono stati adibiti come magazzini

Di

[Daniele Leuzzi](#) 22 maggio, 2017

I cittadini baresi hanno accolto l'appello comunale per raccogliere cibo e vestiti da destinare ai 248 migranti africani salvati nel canale di Sicilia e ospitati momentaneamente nelle strutture allestite dalla Croce Rossa nel molo 31 del porto di Bari. Oltre 200 le donazioni fatte in 24 ore, una gara di solidarietà che a molti ha ricordato i giorni dello sbarco della Vlora.

“La città di Bari, la rete del volontariato laico e cattolico, insieme ai volontari del pronto intervento sociale e ai dipendenti del Comune hanno risposto in maniera immediata, generosa e competente alla richiesta di beni di prima necessità”, spiega Francesca Bottalico, assessore al Welfare.

Soddisfatta la richiesta di beneficenza nel giro di 24 ore, alcuni uffici dell'assessorato Welfare sono stati adibiti come magazzini: i dipendenti comunali hanno suddiviso decine e decine di bustoni. Nella prima fase la raccolta si è limitata ai generi alimentari a lunga conservazione e alle scarpe estive. Il centro resterà aperto anche domani, dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 18.

La macchina organizzativa ha visto coinvolte varie realtà del territorio: l'associazione In.Con.Tra per il supporto logistico e per la distribuzione di indumenti e pasti caldi insieme a Ladisa Ristorazione, la Caritas e le parrocchie cittadine per la gestione dei beni di prima necessità, l'associazione Equanima per la fornitura di abiti e Seconda Mamma per le attività di supporto nelle fasi di accoglienza e raccolta dei beni, il P.I.S. – Pronto intervento sociale per l'accompagnamento e il sostegno ai soggetti più vulnerabili, l'associazione Help e la Casa delle culture con i suoi mediatori, l'ufficio Migrazione, i volontari della Croce rossa, gli Avvocati di strada, della Casa delle bambine e dei bambini, dell'Arci. Un valido sostegno è arrivato anche dall'AQP per la distribuzione dell'acqua. Fondamentale, infine, il supporto dei presidi socio-sanitari della ASL, che con la Capitaneria di porto ha gestito la situazione insieme a Questura e Prefettura.

Giornale di Puglia

Sbarco migranti, avviata la raccolta di beni e indumenti per l'accoglienza al Porto di Bari

lunedì, maggio 22, 2017



BARI - Ieri mattina al Porto di Bari sono arrivati 249 migranti, prevalentemente uomini con la presenza di donne di cui due in stato di gravidanza avanzata e alcuni minori. Tutte le persone saranno distribuite nei centri accoglienza di tutta Italia secondo il piano definito dal Ministero degli Interni e la Prefettura.

E' attiva la macchina dell'accoglienza coordinata dalla Prefettura e dalla Questura con la collaborazione della Direzione generale del Comune di Bari.

Il Pronto intervento sociale è attivo per un turno continuo a partire dalle ore 7.30 di ieri per prestare assistenza specialistica a soggetti in condizioni di fragilità sociale (minori, donne incinta); sul posto sono presenti anche un presidio della ASL per controlli sanitari e della Questura per procedere alle identificazioni. Il Servizio sociale - Area immigrazione sarà presente per le valutazioni sociali e concorderà con il magistrato del Tribunale dei minori i provvedimenti più opportuni per i minori non accompagnati. Sono stati interessati inoltre i mediatori culturali di Casa delle culture e, attraverso l'assessorato al Welfare del Comune di Bari, si stanno coordinando la rete delle associazioni dell'area povertà e i turni dei volontari.

L'AQP ha messo a disposizione un'autobotte per dispensa acqua.

La rete delle realtà pubblico-private e del volontariato laico e cattolico ha messo a disposizione volontari e mediatori interculturali che per tutta la giornata si alterneranno per supportare le operazioni di sbarco. Inoltre, grazie al supporto di Ladisa e della Caritas, verranno distribuiti cibi e pasti caldi per tutta la giornata.

Nella giornata di ieri, le associazioni Equanina e In.Con.Tra hanno fornito abiti e scarpe per le prime necessità dei migranti.

Da oggi invece è possibile contribuire alla raccolta straordinaria, aperta a tutta la cittadinanza, di scarpe estive e abiti in buone condizioni da uomo, da donna e bambino, oltre che di cibi a lunga conservazione (biscotti, omogeneizzati, scatolame, succhi di frutta, olio) utili per la distribuzione e per la preparazione presso le mense della città e materiali per l'igiene personale (carta igienica, assorbenti, pannolini per bambini, ecc).

Dall'assessorato fanno sapere che l'urgenza maggiore riguarda indumenti intimi e calzature estive.

Tutti i cittadini che vorranno contribuire potranno portare i propri viveri presso gli uffici immigrazione dell'assessorato al Welfare, in Largo Ignazio Chiurlia, 27.

Bari, accoglienza migranti: in centinaia donano indumenti e alimenti di prima necessità

Il centro raccolta presso l'ufficio Migrazione dell'assessorato al Welfare (piazza Chiurlia 27) resterà aperto anche domani dalle ore 9 alle ore 14 e dalle ore 15 alle 18

Publicato in SVILUPPO E LAVORO il 22/05/2017 da Redazione



Continua la raccolta straordinaria di indumenti e beni avviata dall'amministrazione comunale e dalla rete del volontariato per sostenere i migranti arrivati nel porto di Bari nella giornata di ieri.

Il centro raccolta presso l'ufficio Migrazione dell'assessorato al Welfare in piazza Chiurlia 27 resterà aperto anche domani, martedì 23 maggio, dalle ore 9 alle ore 14 e dalle ore 15 alle 18.

In meno di 24 ore le sale dell'assessorato al Welfare in piazza Chiurlia sono state letteralmente prese d'assalto da centinaia di cittadini che hanno voluto donare beni di ogni tipo da mettere a disposizione di tutte le realtà cittadine che in queste ore, con il coordinamento del Comune di Bari, provvederanno alla distribuzione.

Al momento sono stati raccolti indumenti, alimenti e beni di prima necessità per bambini, uomini e donne. Continuano ad essere necessari latte a lunga conservazione, indumenti intimi, ciabatte e scarpe estive, pantaloni (uomo in particolare), magliette estive uomo, spazzolini da denti e prodotti per igiene intima (salviette, assorbenti, pannolini), succhi di frutta (possibilmente piccoli con cannuccia) e cappellini.

"Ancora una volta la città di Bari ha saputo dimostrare un grande cuore - dichiara l'assessora al Welfare Francesca Bottalico -. Gli spazi messi a disposizione per la raccolta si sono riempiti già nelle prime ore di ieri e continua ad arrivare un flusso continuo di beni. Con grande orgoglio voglio ringraziare tutti i baresi che in queste ore ci hanno sostenuto nella raccolta, dimostrando quello spirito di solidarietà e di accoglienza che caratterizza il nostro popolo. Vorrei ringraziare, a nome dell'amministrazione comunale, anche tutte le associazioni coinvolte per l'enorme lavoro di queste ore, che ci ha permesso di distribuire beni tra mense e strutture che tra ieri sera e questa mattina hanno accolto i migranti, a partire dai minori. Il lavoro prezioso di ognuna delle realtà coinvolte ci ha permesso di sostenere la macchina dell'accoglienza: l'associazione In.Con.Tra per il supporto logistico e per la distribuzione di indumenti e pasti caldi insieme a Ladisa Ristorazione, la Caritas e le parrocchie cittadine per la gestione dei beni di prima necessità, l'associazione Equanima per la fornitura di abiti e Seconda Mamma per le attività di supporto nelle fasi di accoglienza e raccolta dei beni, il P.I.S. - Pronto intervento sociale per l'accompagnamento e il sostegno ai soggetti più vulnerabili, l'associazione Help e la Casa delle culture con i suoi mediatori, l'ufficio Migrazione, le comunità e i dipendenti degli uffici comunali coinvolti che da ieri, con uno sforzo straordinario, hanno sostenuto la macchina organizzativa. Infine voglio ringraziare le comunità e i tanti volontari della Croce rossa, degli Avvocati di strada, della Casa delle bambine e dei bambini, dell'Arci e i singoli cittadini che in maniera spontanea hanno risposto alla nostra chiamata. Un valido sostegno è arrivato anche dall'AQP per la distribuzione dell'acqua. Fondamentale, infine, il supporto dei presidi socio-sanitari della ASL, che con la Capitaneria di porto ha gestito la situazione insieme a Questura e Prefettura".

RUTIGLIANO CONVEGNO

Persone scomparse un fenomeno in continua crescita

● **RUTIGLIANO.** In Italia sono oltre 43mila le persone scomparse e di cui si è persa completamente traccia. Di queste, circa 28mila risultano essere minori stranieri. Un dato allarmante perché si parla di categorie a rischio e ancora più fragili, come appunto i bambini. Numeri impressionanti di un fenomeno in continua crescita. Per la maggior parte sono minori provenienti dall'Africa che una volta sbarcati sulle nostre coste e finiscono per alimentare le fila della criminalità.

Se ne parla oggi a Rutigliano in un convegno promosso dalla Commissione comunale per le Pari opportunità con la partecipazione del Comune, dell'Ordine degli avvocati di Bari, dell'associazione avvocati di Rutigliano e di Penelope Italia, l'associazione nazionale nata a Potenza grazie all'impegno di Gildo Claps e don Marcello Cozzi che opera per sostenere chi vive il dramma della scomparsa sulla propria pelle, lavorando anche in sinergia con le forze dell'ordine per rendere più efficaci gli interventi e le ricerche. Al convegno, alle 18.30 nella sala conferenze di Palazzo San Domenico, dal titolo «Il fenomeno della scomparsa e i suoi legami con la criminalità», moderato dal giornalista collaboratore de «La Gazzetta del Mezzogiorno» Gianni Capotorto, intervengono il presidente nazionale di Penelope Italia, Antonio Maria La Scala, il sindaco Roberto Romagnolo, il commissario straordinario dell'Ordine degli avvocati di Bari Antonio Giorgino, l'assessore alle Politiche sociali Graziana Tagarelli, la presidente della Commissione per le Pari opportunità Antonia Paradiso, il presidente dell'associazione Avvocati di Rutigliano Giuseppe de Francesco e il comandante della Polizia, maggiore Francesco Vita.

BARITODAY

Migranti salvati e accolti nel porto, Bottalico: "Emergenza gestita con lucidità e generosità"

Il giorno dopo l'arrivo di 248 persone, in gran parte di origine africana, soccorse dalla rete di volontari e associazioni coordinate dal Comune di Bari. L'assessore barese al Welfare: "Bellissima risposta da parte dei baresi"

Nico Andrisani

22 maggio 2017 09:36



"E' stato un momento di forte intensità ma, allo stesso tempo, di grande squadra tra le reti". E' l'assessore comunale al Welfare, Francesca Bottalico, a riassumere, con una frase, l'emergenza vissuta ieri a Bari, con l'arrivo di 248 migranti nel porto cittadino. La fase più difficile è ormai passata. **Ieri mattina, dopo lo sbarco della nave 'Peluso' della Guardia Costiera, su cui vi erano a bordo in gran parte cittadini africani salvati nelle acque siciliane,** è scattata subito macchina della solidarietà. Non solo soccorsi, in particolare per bambini e due donne in stato di gravidanza, ma, soprattutto, il conforto dell'assistenza con generi di prima necessità e abiti nuovi.

Successivamente, sono state avviate le procedure di 'accoglienza' burocratica, con 49 minori inseriti in strutture dedicate e lo smistamento dei migranti: **"La Prefettura, il Comune di Bari - spiega l'assessore comunale al Welfare, Francesca Bottalico - le Forze dell'Ordine e la rete di volontariato cittadina hanno fatto un ottimo lavoro di gruppo.** Mi sento di ringraziare tantissime associazioni ed enti, tra cui Incontra, Avvocati di Strada, Pos, Caritas, Seconda Mamma, Croce Rossa, i mediatori della Casa delle culture, Help, Ufficio Migrazioni, Equanima e molte parrocchie. Al momento vi è ancora necessità di raccogliere alimenti a lunga conservazione e indumenti intimi. Gli uffici sono pieni di donazioni ricevute". E' possibile, fino a questa mattina, portare prodotti alimentari e capi di vestiario nella sede dell'Assessorato al Welfare, in piazza Chiurlia: "Siamo riusciti a fronteggiare l'emergenza in maniera lucida, attenta e generosa - aggiunge Bottalico - con professionalità, riservando non solo il bisogno materiale nell'immediato ma anche cercando di affiancare le persone nel percorso di riconoscimento. Una bellissima risposta da parte della città e dei baresi".

Pubblicato Lunedì, 22 Maggio 2017 17:06

Incontro dibattito

NUOVI STILI DI VITA

Con l'arte e la spiritualità per il dialogo e l'integrazione

Martedì 23 maggio 2017, ore 16,00

Auditorium Istituto Comprensivo Eleonora Duse, San Girolamo

L'associazione di volontariato Stargate Universal Service per la Giornata mondiale per la diversità culturale, per il dialogo e lo sviluppo, patrocinata dall'Unesco, organizza l'incontro dibattito "Nuovi stili di vita" per ragionare sulla possibilità di realizzare un vero dialogo e integrazione attraverso l'arte, la musica, la danza, la poesia, il teatro e la spiritualità.

Tra gli invitati diversi rappresentanti di istituzioni pubbliche e associazioni, registi, scrittori, saggisti, poeti e giornalisti.



MAGGIO NICOLAIANO 2017

Giornata Mondiale per la
Diversità Culturale per il Dialogo e lo
Sviluppo
patrocinata dall'UNESCO

23 maggio - ore 16,00
Auditorium Istituto Comprensivo Eleonora Duse, San Girolamo,

Nuovi stili di vita...

...con l'arte, la musica, la danza, la letteratura, la poesia, il teatro, la spiritualità...
perché attraverso la cultura anche della solidarietà e della
integrazione ci può essere lo sviluppo del dialogo.

INCONTRO DIBATTITO

Presenta:
Mariella Ragnini presidente STARGATE Universal Service AdV

Modera:
Chiara Minafra artista

Intervengono:

- Gerardo Macchitelli - Dirigente Istituto Comprensivo Eleonora Duse
- Giuseppe Cascella - presidente Commissione Cultura Comune Bari
- Sarina Elefteria Garuffi - presidente Ass.ne Italo - Ellenica Pitagora
- Fiorella Capuano - avvocato olistico, naturopata, musicoterapeuta
- Gregory Snegoff - regista di Los Angeles Hollywood, fondatore
- Luigi Picinni Leopardi - Società Italiana per lo Studio degli Stati di Coscienza
- Pino Africano e Mina Vito - Ass.ne LASALUTEMEIAMANGIO
- Irma Melini - Ass.ne Scelgo Bari
- Eugenio Lombardi - Ass.ne Eco Museo Urbano
- Elvira Sarli Gianfaldoni - Ass.ne Maria Cristina di Savoia
- Carlo Coppola - Centro Studi Nazariantz
- Nicola Cutino - Ass.ne Mondo Antico e Tempi Moderni
- Cettina Fazio Bonina - Ass.ne Porta d'Oriente
- Annarita Romito - Ass.ne DIVERSARTE
- Gemma Stallone - Ass.ne TUCSHA
- Nicoletta Lorusso - Chicche e Coccole

Con la partecipazione di scrittori, saggisti, poeti e giornalisti:

Lilli Maggi - Maddalena Malcangio - Rosanna Pilota - Franco Altobelli -
Bruno Aurisicchio - Mimmo Avellis - Luigi Fino - Vittorio Gisotti

STARGATE Universal Service AdV - mail: stargateservicead@gmail.com Cell. 3991301911

[clown terapia](#)

Pubblicato Lunedì, 22 Maggio 2017 17:06



[L'ASSOCIAZIONE VIP CONTRO LA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PER LA DISCIPLINA DELLA CLOWN TERAPIA](#)

[Martedì 23 maggio la proposta di legge sarà discussa in Consiglio regionale](#)

L'associazione VIP – Viviamo In Positivo – di Bari e Lecce, che da 2005 presta servizio in forma del tutto gratuita negli Ospedali, critica duramente la proposta di legge regionale “Disposizioni in materia di clown terapia” che porterebbe all’istituzione di qualifiche professionali regionali a pagamento e all’affidamento della loro formazione ad enti regionali senza il coinvolgimento delle associazioni di volontariato.

Martedì la Regione Puglia discuterà in Consiglio l’approvazione della proposta di legge “Disposizioni in materia di clown terapia”.

Forti criticità sono state evidenziate sul punto dalle Associazioni “VIP – Viviamo in positivo” di Bari e Lecce (che contano tra le loro fila 180 clown volontari) che dal 2005 prestano servizio in forma del tutto gratuita – previa sottoscrizione di apposite convenzioni - presso numerosi istituti oncologici e strutture extra ospedaliere.

Già nel corso dell’audizione tenutasi l’8 marzo scorso dinanzi alle commissioni consiliari preposte, le associazioni “VIP”, attraverso il proprio legale Stefania Morgigno, hanno contestato la scelta della Regione Puglia di disciplinare l’attività di clownterapia, istituendo apposite qualifiche professionali regionali.

Le Associazioni VIP hanno rimarcato la necessità di mantenere ferma la gratuità del servizio negli ospedali e nei servizi socio sanitari evitando di far nascere clown mossi dal dio denaro piuttosto che dalla sensibilità sociale.

Tali Associazioni di volontariato hanno evidenziato altresì che la scelta di attribuire i corsi di formazione dei clown di corsia agli enti di formazione della Regione Puglia, piuttosto che alle associazioni di volontariato determinerebbe inutili esborsi pubblici.

Si confida che la Regione Puglia approvi una legge sulla clown terapia che tenga conto di quanto evidenziato dalle Associazioni “VIP” ovvero una legge che individui un programma formativo predisposto dalla Regione, in sinergia con le organizzazioni di volontariato; mantenga la gestione dei corsi di formazione alle associazioni di volontariato, che tuttavia debbono attenersi al programma formativo regionale e respinga ogni forma di retribuzione; In definitiva si può promuovere e disciplinare l’attività di clownterapia senza istituire qualifiche professionali, evitando di impegnare risorse pubbliche (per la formazione e per i progetti) e mantenendo ferma la gratuità del servizio.